

AON SPA

Insurance & Reinsurance Broker

Società unipersonale

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento esercitata da Aon Italia Srl

Sede: 20143 Milano - Via A. Ponti, 8/10

Capitale Sociale Euro 10.324.027 i.v.

Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Milano n° 10203070155

R.E.A. di Milano n° 11448323 - Partita Iva n° 11274970158

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

Signori Azionisti,

Il Bilancio chiuso al 31.12.2013, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, chiude con utile netto di Euro 6.916.905 con una diminuzione di Euro 8.825.163 rispetto all'utile netto al 31.12.2012.

Il risultato d'esercizio è stato conseguito dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 4.893.120 (Euro 5.189.498 al 31.12.2012) ed accantonamenti per imposte correnti e differite pari a Euro 8.409.595 (Euro 10.934.173 al 31.12.2012).

Aon S.p.A.

Aon S.p.A. è la società leader nel mercato italiano dell'intermediazione assicurativa e riassicurativa. Attraverso i suoi specialisti è in grado di selezionare per i suoi clienti le coperture assicurative più adatte a soddisfare le sue esigenze, alle migliori condizioni economiche e contrattuali.

Aon S.p.A. svolge attività di consulenza di Risk Management, tramite l'attività di analisi, la valutazione e la quantificazione dei rischi, nonché servizi di consulenza per la prevenzione, il controllo e la gestione dei rischi.

La società è dotata di una struttura di corporate governance e di una struttura organizzativa adeguate alle necessità dell'oggetto sociale e al requisiti normativi applicabili.

Andamento della gestione

Quadro Macroeconomico – Globale e Area Euro

La crescita dell'attività economica mondiale e degli scambi Internazionali prosegue a ritmi moderati. Negli Stati Uniti vi sono segnali di rafforzamento dell'economia, cui contribuisce anche una minore incertezza sulla politica di bilancio. La crescita nelle economie emergenti continua; su di essa gravano tuttavia rischi al ribasso connessi con condizioni finanziarie globali meno espansive. Nel terzo trimestre del 2013 il ciclo economico Internazionale si è rafforzato. Il prodotto ha accelerato nei paesi avanzati e ha mostrato andamenti differenziati in quelli emergenti.

Il PIL degli Stati Uniti ha accelerato nel terzo trimestre del 2013 al 4,1 per cento in ragione d'anno sul periodo precedente (2,5 nel secondo). Nel quarto trimestre sono emersi ulteriori segnali positivi per la crescita negli Stati Uniti: al rafforzamento della dinamica dell'occupazione in atto dall'estate, si è affiancata l'accelerazione dei consumi. Il **tasso di disoccupazione** ha continuato a ridursi, collocandosi in dicembre al 6,7 per cento (dal 7,9 osservato all'inizio del 2013), anche per l'ulteriore diminuzione del tasso di partecipazione alla forza lavoro (al 62,8 per cento; era pari al 63,6 all'inizio dello scorso anno).

La crescita è rimasta sostenuta nel Regno Unito (al 3,1 per cento), trainata anche dalla domanda interna. Nel Regno Unito sono anche migliorate le condizioni del credito per famiglie e grandi imprese; inoltre l'evoluzione del mercato del lavoro e degli indici PMI sono coerenti con una stabilizzazione della crescita su livelli elevati.

In Giappone, dopo la forte espansione dei trimestri precedenti, il prodotto ha rallentato (all'1,1 per cento), a seguito della brusca decelerazione dei consumi e delle esportazioni. L'attività sarebbe tornata ad accelerare nel quarto trimestre, sostenuta dalle esportazioni e da un temporaneo incremento dei consumi, soprattutto di beni durevoli, indotto dall'aumento delle imposte indirette previsto per il prossimo aprile.

Nei principali paesi emergenti l'attività economica ha mostrato andamenti differenziati: nel terzo trimestre del 2013 la crescita si è rafforzata in Cina (al 7,8 per cento, sul periodo corrispondente), sulla spinta delle misure di sostegno agli investimenti e alle esportazioni varate nell'estate. Gli indicatori più recenti mostrano però alcune esitazioni nel processo di crescita cinese, in linea con le tensioni finanziarie e dei mercati Interni in tutti i paesi emergenti in seguito all'inversione della politica monetaria espansiva negli USA. In novembre le autorità cinesi hanno annunciato un ampio programma di riforme volte a rafforzare l'economia di mercato e ad accrescere la concorrenza nel settore finanziario e produttivo, che si accompagnerebbero a una maggiore flessibilità del tasso di cambio.

L'aumento del prodotto è invece rimasto moderato in India (al 4,8 per cento); il PIL ha rallentato in Brasile (al 2,2 per cento) e ha continuato a ristagnare in Russia.

La dinamica del **commercio mondiale** ha risentito favorevolmente della moderata crescita dell'attività economica mondiale. I dati più recenti indicano che il commercio mondiale avrebbe accelerato nel quarto trimestre del 2013, dopo essersi già rafforzato nel terzo (al 4,9 per cento sul periodo precedente e in ragione d'anno, dall'1,2 nel secondo).

L'**inflazione** nei paesi avanzati è rimasta su livelli molto contenuti. Tra i paesi emergenti, la dinamica dei prezzi al consumo resta elevata in India, in Brasile e in Russia.

Nell'ultimo trimestre del 2013 le **quotazioni del greggio** di qualità Brent hanno oscillato intorno ai 110 dollari.

Secondo le più recenti stime dell'OCSE, la **crescita mondiale**, dopo essere scesa al 2,7 per cento nel 2013, nell'anno in corso (2014) segnerebbe un recupero, al 3,6. L'attività accelererebbe al 2,9 per cento negli Stati Uniti e al 2,4 nel Regno Unito, rallenterebbe all'1,5 in

Giappone. Anche nelle principali economie emergenti la dinamica del prodotto si rafforzerebbe rispetto al 2013, anche se il quadro prospettico resta debole in Brasile, India e Russia, dove secondo le previsioni degli analisti la crescita rimarrebbe contenuta nell'anno in corso. Il **commercio mondiale** accelererebbe al 4,8 per cento, una dinamica ancora bassa in relazione a quella del prodotto nel confronto storico.

Nell'area dell'euro una modesta ripresa si è avviata, ma resta fragile. La debolezza dell'attività economica si riflette in una dinamica molto moderata dei prezzi al consumo, che si traduce in tassi di interesse più elevati in termini reali e in una più lenta riduzione dell'indebitamento privato e pubblico. Alla luce del permanere dell'**inflazione** al di sotto del livello coerente con la definizione di stabilità dei prezzi, della dinamica contenuta di moneta e credito e della debolezza dell'attività economica, il Consiglio direttivo della BCE ha ridotto i tassi ufficiali in novembre e ha ribadito con fermezza che rimarranno su livelli pari o inferiori a quelli attuali per un periodo di tempo prolungato. Il Consiglio ha inoltre ribadito che utilizzerà se necessario tutti gli strumenti a sua disposizione per mantenere un orientamento accomodante della politica monetaria. Nell'area dell'euro il **prodotto** ha segnato nel terzo trimestre del 2013 un lieve rialzo (+ 0,1% rispetto al secondo), tuttavia inferiore a quello del periodo precedente. La ripresa dell'attività sarebbe proseguita nel quarto trimestre. Fra le maggiori economie dell'area, in Germania il **PIL** è aumentato dello 0,3 per cento, sospinto dagli investimenti in costruzioni; in Francia è diminuito dello 0,1 per cento, risentendo dell'apporto negativo della domanda estera netta e della flessione degli investimenti. In Italia il prodotto è rimasto invariato, interrompendo la prolungata recessione. L'attività industriale mostra tuttavia ancora segni di debolezza: nel bimestre ottobre-novembre la produzione ha sostanzialmente ristagnato nell'area, in Germania e in Francia, mentre è aumentata di circa mezzo punto percentuale in Italia. Le inchieste presso le imprese prefigurano una moderata espansione in dicembre e nei mesi successivi. L'indice composito dei responsabili degli acquisti (**PMI**) è aumentato in dicembre, confermandosi al di sopra della soglia compatibile con l'espansione dell'attività economica per il sesto mese consecutivo.

La dinamica ancora sostenuta delle **importazioni** (1,2 per cento) si è accompagnata a un rallentamento delle **esportazioni** (0,3 per cento).

L'**inflazione** ha raggiunto i valori minimi degli ultimi quattro anni. Nei mesi autunnali l'inflazione è scesa, raggiungendo livelli estremamente contenuti. In dicembre è ancora diminuita (0,8 per cento sui dodici mesi).

La domanda delle famiglie tarda a recuperare vigore, pur con qualche segnale di miglioramento. Nel bimestre ottobre-novembre le vendite al dettaglio dell'area sono rimaste stazionarie. Nel trimestre settembre-novembre le immatricolazioni di autoveicoli sono aumentate nell'area sospinte dalle vendite in Germania, a fronte del calo in Italia. Secondo le inchieste coordinate dalla Commissione europea, in dicembre la fiducia dei consumatori nell'area è aumentata, prolungando il miglioramento in atto dalla fine del 2012.

Quadro Macroeconomico – Italia

In Italia il **PIL**, sostenuto dalle esportazioni e dalla variazione delle scorte, ha interrotto la propria caduta nel terzo trimestre del 2013. Sulla base dei sondaggi e dell'andamento della produzione industriale, la crescita del prodotto sarebbe stata appena positiva nel quarto trimestre. Gli indici di fiducia delle imprese sono ancora migliorati in dicembre, collocandosi sui livelli osservati all'inizio del 2011. Il quadro congiunturale è tuttavia ancora molto diverso a seconda delle categorie di imprese e della localizzazione geografica. Al miglioramento delle prospettive delle imprese industriali di maggiore dimensione e di quelle più orientate verso i mercati esteri, si contrappone un quadro ancora sfavorevole per le aziende più piccole, per quelle del settore dei servizi e per quelle meridionali. Nella scorsa estate il **valore aggiunto** ha segnato un modesto rialzo nell'industria in senso stretto; si è arrestato il calo nelle costruzioni e nei servizi. Alla perdurante debolezza della domanda interna, che risente della fragilità del mercato del lavoro e dell'andamento flacco del reddito disponibile, si contrappone un quadro dell'attività industriale

più positivo. In dicembre la fiducia delle imprese è nuovamente salita, sia pure in misura contenuta; anche l'indice dei responsabili degli acquisti (PMI) del settore manifatturiero è cresciuto, mantenendosi al di sopra della soglia compatibile con l'espansione dell'attività per il sesto mese consecutivo. L'attività industriale, diminuita quasi senza interruzioni dall'estate del 2011, è tornata ad aumentare negli ultimi mesi dello scorso anno. In novembre la produzione industriale è aumentata dello 0,3 per cento sul mese precedente, proseguendo la moderata tendenza al rialzo avviata in settembre. Gli indicatori qualitativi prefigurano un'espansione della produzione industriale anche nei primi mesi dell'anno in corso.

Il **saldo di parte corrente della bilancia dei pagamenti** è tornato positivo nel 2013 (nei primi tre trimestri del 2013 è stato pari allo 0,7 % del PIL); l'avanzo dovrebbe ancora aumentare, pur in presenza di un incremento delle importazioni indotto dal previsto graduale rafforzamento dell'attività economica. Il miglioramento del saldo tra il 2010 e il 2013 non ha risentito solo della flessione delle importazioni indotta dalla recessione, ma anche dell'incremento delle esportazioni. Le **esportazioni** di beni e servizi hanno continuato a crescere nel terzo trimestre del 2013 (+0,7% in volume sul periodo precedente), beneficiando dell'accelerazione del commercio internazionale. Le **importazioni** sono tornate ad aumentare, in parte per via di fattori temporanei, dopo una flessione durata dieci trimestri consecutivi (+ 2% in volume nel terzo trimestre). La componente dei beni è stata sostenuta dalle vendite verso i paesi della UE, in particolare Francia e Germania, a cui si è contrapposta la diminuzione di quelle nei mercati extra UE, che avevano ristagnato anche nel secondo trimestre. Il calo delle esportazioni è stato particolarmente intenso verso i paesi OPEC e verso la Svizzera, solo in parte compensato dall'aumento delle vendite nelle aree economiche più dinamiche (Asia orientale e Stati Uniti).

Nonostante i primi segnali di stabilizzazione dell'**occupazione** e di aumento delle ore lavorate, le condizioni del mercato del lavoro restano difficili. Il **tasso di disoccupazione**, che normalmente segue con ritardo l'andamento del ciclo economico, ha raggiunto il 12,3 per cento nel terzo trimestre e sarebbe ulteriormente salito al 12,6 nel bimestre ottobre-novembre. Nel terzo trimestre del 2013 il numero di occupati è ancora diminuito, ma meno che nei periodi precedenti. Nel complesso dell'economia è proseguito l'aumento delle ore lavorate per addetto, più intensamente nell'industria in senso stretto, con una sostanziale stabilizzazione delle ore autorizzate di Cassa Integrazione guadagni (CIG). Nei mesi estivi dello scorso anno la flessione dell'occupazione, in atto dalla primavera del 2012, ha continuato ad attenuarsi. Secondo la Rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat, la caduta dell'occupazione nel terzo trimestre, al netto dei fattori stagionali, è stata meno intensa che nei quattro trimestri precedenti (-0,3 per cento rispetto al secondo trimestre). La stessa rilevazione mostra che nel terzo trimestre del 2013 l'occupazione è scesa del 2,3 per cento rispetto a un anno prima (circa 520.000 persone in meno; -2,5 per cento nel trimestre precedente). Il **tasso di disoccupazione giovanile** (relativo alla classe di età tra i 15 e i 24 anni) è salito ancora, raggiungendo il 40,1 per cento nel terzo trimestre, dal 38,9 nel secondo. Secondo le indicazioni preliminari fornite dalla Rilevazione sulle forze di lavoro, nella media del bimestre ottobre-novembre il tasso di disoccupazione giovanile sarebbe salito al 41,5 per cento.

Dal mese di settembre l'**inflazione** al consumo sui dodici mesi si è portata sotto l'1 per cento, collocandosi allo 0,7 in dicembre. La debolezza della domanda ha contenuto i prezzi fissati dalle imprese in misura più accentuata che in passato; l'aumento dell'IVA di ottobre è stato traslato solo in piccola parte sui prezzi finali. A mantenere la dinamica dei prezzi su livelli modesti continua a contribuire la flessione su base tendenziale di quelli energetici.

Il **credito alle imprese** non ha ancora beneficiato del miglioramento delle condizioni sui mercati finanziari; esso è diminuito in Italia, nei tre mesi terminanti in novembre, di oltre l'8 per cento su base annua e continua a rappresentare un freno alla ripresa. I prestiti risentono della bassa domanda per investimenti e, dal lato dell'offerta, dell'elevato rischio di credito e della pressione della recessione sui bilanci delle banche. I prestiti al settore privato non finanziario hanno continuato a contrarsi (-5,6 per cento in ragione d'anno nei tre mesi terminanti in novembre); i

prestiti alle imprese e alle famiglie si sono ridotti rispettivamente dell'8,4 e del 2,1 per cento. Il calo dei prestiti erogati è stato in generale più pronunciato nei confronti delle aziende che impiegano meno di 20 addetti.

Nel 2013 il fabbisogno del settore statale è fortemente aumentato, risentendo di vari fattori straordinari, come il pagamento dei debiti pregressi in conto corrente delle Amministrazioni pubbliche e il venir meno degli effetti del provvedimento sulla tesoreria unica, che aveva contenuto il fabbisogno del 2012. Sulla base dei dati disponibili, si può valutare che l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche sia rimasto in prossimità della soglia del 3 per cento del PIL, nonostante l'ulteriore flessione del prodotto. Il rapporto tra il debito e il PIL sarebbe aumentato di quasi sei punti percentuali; un terzo di tale incremento è riconducibile agli effetti del provvedimento riguardante i debiti commerciali scaduti delle Amministrazioni pubbliche e al sostegno ai paesi dell'area dell'euro in difficoltà.

Per quanto riguarda le proiezioni, quest'anno si registrerebbe una moderata ripresa dell'attività economica (+ 0,7% del PIL), che accelererebbe, sia pur in misura contenuta, l'anno prossimo (+ 1,0% del PIL), dopo essersi ridotto dell'1,8 per cento nel 2013. Le previsioni di vari istituti sulla crescita 2014, per quanto siano tutte positive, divergono sull'entità della ripresa che in ogni modo non è prevista superare l'1,1% neanche nelle proiezioni più ottimistiche. La ripresa sarebbe trainata dalla domanda estera e dalla graduale espansione degli investimenti produttivi, favoriti dal miglioramento delle prospettive di domanda e dalle accresciute disponibilità liquide delle imprese, grazie anche al pagamento dei debiti commerciali pregressi delle Amministrazioni pubbliche.

Le condizioni del credito rimarrebbero però ancora tese. Il rapporto tra investimenti e PIL si manterrebbe al di sotto della media storica. Resterebbero deboli i consumi. Il miglioramento dell'economia si trasmetterebbe con i consueti ritardi alle condizioni del mercato del lavoro: l'occupazione potrebbe tornare a espandersi solo nel 2015.

Le previsioni dell'inflazione al consumo per il biennio sono state riviste al ribasso, poco sopra l'1 per cento quest'anno, attorno all'1,4 il prossimo. I rischi per la crescita, rispetto a questo scenario previsionale, restano orientati verso il basso. Il rischio di una deflazione generalizzata resta nel complesso modesto, ma il calo dell'inflazione potrebbe essere più accentuato e persistente di quanto prefigurato, specie se la debolezza della domanda si riflettesse sulle aspettative.

Nelle previsioni ufficiali del Governo, che tengono conto della legge di stabilità per il 2014, l'indebitamento netto scenderebbe in ciascun anno del triennio 2014-16, collocandosi alla fine del periodo al di sotto dell'1 per cento del PIL.

Il Settore Assicurativo nel Mondo e nell'Area Euro

Nel corso del 2013 i titoli azionari rappresentativi dell'intero mercato dell'area dell'euro hanno mostrato un trend di crescita nel complesso positivo (+25,6% dal 31 dicembre 2012 a 31 dicembre 2013). Il loro andamento, interrotto da ribassi non particolarmente accentuati (se si escludono i mesi di maggio e giugno) è stato caratterizzato da bassa volatilità. Per quanto riguarda i singoli settori le performance sono state divergenti: il settore bancario ha mostrato per gran parte dell'anno forti cali e performance inferiori rispetto al complesso del mercato, ritornando su un trend di crescita positivo solo nella seconda metà del 2013, facendo registrare una crescita su base annua pari al 30,4%; di contro il settore assicurativo ha registrato risultati costantemente al di sopra del mercato per l'intero anno, concludendo il 2013 con una crescita complessiva pari al 39,8%.

Nel Financial Stability Report semestrale, pubblicato lo scorso dicembre, EIOPA ha analizzato i principali rischi fronteggiati dalle imprese assicuratrici europee nella seconda metà del 2013. L'analisi si basa su un campione costituito da trenta compagnie europee che forniscono periodicamente dati all'Autorità europea. Nel rapporto EIOPA sottolinea la perdurante fragilità della congiuntura economica nei paesi europei e osserva che le imprese assicuratrici e i fondi

pensione continuano a fronteggiare tre rischi principali: il protrarsi di una situazione di bassi tassi di interesse, una debole quadro macroeconomico e il rischio di contagio (derivante dalle esposizioni ai titoli del debito sovrano e di istituzioni finanziarie). In particolare, per quanto riguarda le assicurazioni, emerge come il quadro macroeconomico e finanziario abbia costituito un serio vincolo alla crescita della raccolta premi e contribuisca alla sempre maggiore ricerca di opportunità di sviluppo da parte delle imprese in aree quali l'Asia sud-orientale e l'America latina. I bassi tassi di interesse hanno condotto, inoltre, gli assicuratori vita ad allontanarsi sempre di più dai prodotti garantiti per privilegiare polizze di tipo *unit linked* o con garanzie più flessibili. Si tratta, secondo EIOPA, di un mutamento del business da monitorare attentamente per assicurare un appropriato equilibrio tra stabilità delle imprese e interessi degli assicurati. Quanto alla redditività, il *return on equity* (ROE) delle imprese operanti nel settore danni ha registrato lievi diminuzioni per la maggior parte delle compagnie: il ROE della compagnia mediana si è ridotto, infatti, dal 10,8% del secondo semestre del 2012 al 10,3% dell'analogo periodo del 2013. Di contro il ROA (*return on assets*) delle assicurazioni vita è rimasto pressoché stabile allo 0,4%. Quanto alla solvibilità, il patrimonio disponibile secondo Solvency I sta diminuendo sia nel vita sia nei danni, ma rimane abbondantemente al di sopra del minimo richiesto.

Il Settore Assicurativo in Italia

Nel mese di dicembre la nuova produzione vita - polizze individuali - delle imprese italiane ed extra UE, comprensiva dei premi unici aggluntivi, è risultata pari, secondo una prima stima, a 4,9 miliardi, registrando un incremento del 34,4% rispetto allo stesso mese del 2012; da inizio anno i nuovi premi emessi hanno raggiunto 62 miliardi, con un aumento del 30,1% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Considerando anche i nuovi premi vita del campione delle imprese UE, pari nel mese di dicembre a 991 milioni (+30,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), i nuovi affari vita totali sono ammontati in tutto il 2013 a 74,1 miliardi (+31,3% rispetto al 2012). In merito alla sola attività svolta dalle imprese italiane ed extra UE, nel 2013 i premi afferenti a nuove polizze di ramo I hanno fatto registrare una crescita del 36,4% rispetto al 2012, a fronte di un ammontare premi pari a 47,8 miliardi (oltre i tre quarti dell'intera nuova produzione emessa). Sempre nel 2013 la raccolta di nuovi premi afferenti a polizze di ramo V è ammontata invece a 1,6 miliardi, il 3% dell'intera nuova raccolta, in aumento del 32,5% rispetto al 2012. La restante quota (20%) della nuova produzione vita è rappresentata da prodotti di ramo III che nel 2013 hanno registrato un andamento positivo (+10,8%) rispetto all'anno precedente, a fronte di un volume premi pari a 12,6 miliardi. I contributi relativi a nuove adesioni a forme previdenziali, pari a 1,2 miliardi da inizio anno, hanno registrato un aumento del 18,1% rispetto al 2012. Sommando ai premi di nuova produzione delle polizze individuali anche quelli delle nuove polizze collettive e quelli versati nel 2013 relativamente a polizze sottoscritte negli anni precedenti, si calcola che i premi vita complessivi (lordi contabilizzati) dovrebbero raggiungere nel 2013 un ammontare pari a circa 85,3 miliardi, in crescita del 22% rispetto al 2012.

Vicende societarie

Nel corso dell'anno è proseguito il processo di riorganizzazione e razionalizzazione della struttura societaria all'interno del Gruppo Aon in Italia avviato negli esercizi passati, che ha portato alla realizzazione di una serie di operazioni straordinarie, con la finalità di concentrare l'attività d'intermediazione assicurativa in Aon S.p.A..

Con decorrenza giuridica dal 30 novembre 2013, ma con effetti contabili e fiscali 1° gennaio 2013, sono state fuse per incorporazione le seguenti società:

6 

- ✓ BSCA & BUL S.r.l.
- ✓ CRA - SOLUZIONI ASSICURATIVE S.r.l.

Nelle operazioni di fusione, le attività e le passività delle entità incorporate sono state rilevate ai saldi contabili in essere nelle rispettive contabilità alla chiusura del mese di novembre.

In conseguenza di tali operazioni, i dati di conto economico di Aon S.p.A. sono comprensivi dei risultati delle società incorporate dal 1° gennaio 2013.

Segnaliamo che, la società Aon S.p.A. e le società incorporate BSCA & BUL S.r.l. e CRA - SOLUZIONI ASSICURATIVE S.r.l. erano possedute dalla medesima società (Aon Italia S.r.l.) e quindi, le fusioni non hanno dato luogo ad alcun aumento di capitale nella società incorporante e pertanto, il patrimonio netto di tutte le società incorporate è stato annullato senza sostituzione. L'annullamento del patrimonio delle società incorporate, al momento della fusione, ha determinato l'iscrizione di una riserva di fusione pari ad Euro 605.580 nel bilancio di Aon S.p.a.

Andamento e risultato della gestione della Società

L'andamento e il risultato della gestione dell'attività nel corso del 2013, ha beneficiato delle fusioni di due società del Gruppo in Aon S.p.A., oltre ad una crescita organica del portafoglio proseguita nel corso del 2013.

Sul lato dei costi, la Vostra Società ha beneficiato di importanti sinergie dovute ad operazioni di fusione intercorse nell'anno appena terminato e in quello passato.

Nel 2013 è stato effettuato un piano di ristrutturazione che ha comportato dei costi non ricorrenti per Euro 9.487.793; i benefici dell'operazione saranno visibili nel prossimo esercizio.

Al fine di analizzare l'andamento e il risultato della gestione, si provvede a redigere il conto economico in forma scalare che, rispetto alla forma del conto economico civilistico, mostra gli aggregati che formano il margine operativo, rispettando l'esposizione dei costi per natura.

ANALISI DI BILANCIO – CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	%	31/12/2012	%	variaz.	variaz. %
vendite nette	156.155.249	100%	155.449.591	100,00%	705.658	0,45%
<i>costi operativi:</i>						
Acquisti	-270.979	-0,17%	-414.425	-0,27%	143.446	-34,61%
prestazioni di servizi	-49.911.426	-31,96%	-47.690.163	-30,68%	-2.221.263	4,66%
Ammortamenti	-4.893.120	-3,13%	-5.405.213	-3,48%	512.093	-9,47%
costo del lavoro	-65.697.456	-42,07%	-63.783.927	-41,03%	-1.913.529	3,00%
altri costi di gestione	-11.155.071	-7,14%	-12.550.461	-8,07%	1.395.390	-11,12%
risultato operativo	24.227.197	15,51%	25.605.402	16,47%	-1.378.205	-5,38%
proventi finanziari	847.199	0,54%	883.007	0,57%	-35.808	-4,06%
oneri finanziari	-615.278	-0,39%	-254.349	-0,16%	-360.929	141,90%
proventi diversi	2.656.021	1,70%	4.192.291	2,70%	-1.536.270	-36,65%
oneri diversi	-11.788.639	-7,55%	-3.750.110	-2,41%	-8.038.529	214,35%
risultato prima delle imposte	15.326.500	9,81%	26.676.241	17,16%	-11.349.741	-42,55%
<i>imposte sul reddito:</i>						
correnti	- 8.888.623	-5,69%	10.792.820	-6,94%	1.904.197	-17,64%
differite	179.748	0,12%	491.265	-0,32%	671.013	-136,59%
anticipate	-	0,00%	349.912	0,23%	349.912	-100,00%
proventi (oneri) da consolidato	299.280	0,19%	-	0,00%	299.280	100,00%
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	6.916.905	4,43%	15.742.068	10,13%	-8.825.163	-56,06%

Il risultato operativo al 31 dicembre 2013 è pari ad euro 24.227.197 e diminuisce di euro 1.378.205 (- 5,38%) rispetto all'esercizio passato.

Le commissioni attive incassate dall'attività ordinaria della società al 31 dicembre 2013 sono pari ad euro 154.715.684 ed aumentano rispetto al precedente esercizio di Euro 1.022.534, con un incremento pari al 0,67%. L'aumento delle commissioni attive è riconducibile alla crescita del portafoglio della Vostra Società avvenuta nel corso del 2013 e dall'apporto dei volumi operativi delle società fuse nel corso del 2013 in Aon S.p.A..

Nel corso del 2013, i ricavi al netto di fees riconosciute a fronte di accordi ATI, generati dall'attività di brokeraggio con enti pubblici, sono pari ad Euro 24.482.500.

L'incremento delle commissioni attive incassate nel 2013 è stato controbilanciato parzialmente dall'aumento dei costi operativi.

In particolare, si segnala che:

- I costi per prestazioni di servizi sono pari a Euro 49.911.426 al 31 dicembre 2013 ed aumentano di Euro 2.221.263 (+ 4,66%) rispetto al 2012. L'aumento è riconducibile principalmente al re-charge di costi di Aon Network Fee per Euro 3.633.348 (nell'esercizio 2012 erano pari a 1.771.374);
- I costi del personale sono pari a Euro 65.697.456, con un aumento di Euro 1.013.529 (+3%) rispetto al 2012, legato in parte, all'aumento degli stanziamenti per bonus ed in parte all'aumento per il riaddebito di costi di personale distaccato.
- Gli ammortamenti dell'esercizio diminuiscono di Euro 512.093 rispetto al 2012, passando da 5.405.213 a Euro 4.893.120;
- Gli altri costi di gestione si attestano ad Euro 11.155.071 al 31 dicembre 2013, con una diminuzione di Euro 1.395.390, pari al 11,12%, rispetto all'esercizio passato.

Il risultato prima delle imposte è pari ad Euro 15.326.500 (Euro 26.676.241 nel 2012, in diminuzione del 42,56% rispetto al precedente esercizio principalmente dovuto a costi per ristrutturazione del personale per Euro 9.487.793 avvenute nel 2013).

L'indice di redditività dell'anno, calcolato come rapporto tra l'utile prima delle tasse ed i ricavi netti, è pari al 10% (17% l'anno passato).

Al fine di consentire una puntuale valutazione della situazione finanziaria complessiva si provvede a redigere lo stato patrimoniale, riclassificato secondo un criterio di liquidità crescente, con indicazione del totale delle attività e delle passività a breve.

La comparazione dei valori patrimoniali del 2013 rispetto a quelli del 2012, risente, inoltre, delle operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'anno con effetto contabile retroattivo al 1° gennaio 2013.

Al fini di una migliore comprensione della situazione finanziaria e patrimoniale della società sono stati predisposti, sulla base dei dati di bilancio, i principali indici.

ANALISI DI BILANCIO – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2013	%	31/12/2012	%	variaz.	variaz. %
ATTIVITA' A BREVE						
Cassa e banche	88.278.610	45,57%	89.374.741	43,85%	-1.096.131	-1,23%
Crediti	79.210.583	40,89%	84.514.123	41,28%	-5.303.540	-6,28%
Rateli e risconti attivi	225.306	0,12%	309.913	0,15%	-84.607	-27,30%
Altre attività a breve	440.822	0,23%	440.822	0,22%	0	0,00%
Totale attività a breve	168.155.321	86,80%	174.639.599	85,30%	-6.484.278	-3,71%
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE:						
Immobiliz. Tecniche	6.159.397	3,18%	6.804.405	3,32%	-645.008	-9,48%
Immobiliz. Immateriali	19.168.514	9,89%	23.005.004	11,24%	-3.836.490	-16,68%
Partecipazioni e titoli	248.001	0,13%	293.903	0,14%	-45.902	-15,62%
Totale attività immobilizzate	25.575.912	13,20%	30.103.312	14,70%	-4.527.400	-15,04%
TOTALE ATTIVITA'	193.731.233	100%	204.742.911	100,00%	-11.011.678	-5,38%
PASSIVITA' E P. NETTO	31/12/2013	%	31/12/2012	%	variaz.	variaz. %
PASSIVITA' A BREVE						
Banche	3.041.470	1,57%	2.549.890	1,25%	491.580	19,28%
Fornitori	130.480.383	67,36%	135.425.770	66,14%	-4.945.387	-3,65%
Rateli e risconti passivi	152.869	0,08%	176.024	0,09%	-23.155	-13,15%
Debiti per imposte	3.718.807	1,92%	2.778.458	1,36%	940.349	33,84%
Totale passività a breve	137.393.529	70,92%	140.930.142	68,83%	-3.536.613	-2,51%
PASSIVITA' A ML TERMINE						
Fondo tratt. di fine rapporto	14.637.865	7,56%	14.498.189	7,08%	139.676	0,96%
Fondi per rischi e oneri	10.485.005	5,41%	9.922.229	4,85%	562.776	5,67%
Totale passività a ML termine	25.122.870	12,97%	24.420.418	11,93%	702.452	2,88%
Totale passività	162.516.399	83,89%	165.350.560	80,76%	-2.834.161	-1,71%
PATRIMONIO NETTO						
Capitale sociale	10.324.027	5,33%	10.324.027	5,04%	0	0,00%
Riserve	13.973.901	7,21%	13.326.259	6,51%	647.645	4,86%
Utile netto	6.916.805	3,57%	15.742.068	7,69%	-8.825.163	-56,06%
Totale patrimonio netto	31.214.833	16,11%	39.392.351	19,24%	-8.177.518	-20,76%
TOTALE	193.731.232	100%	204.742.911	100%	-11.011.679	-5,38%

INDICI DI BILANCIO		31/12/2013	31/12/2012
INDICI SITUAZIONE FINANZIARIA			
INDICE DI LIQUIDITA'			
	att. corr./pass. corr.	1,22	1,24
INDICE DI DISPONIBILITA'			
	att.corr.-magazz./pass.cor.	1,22	1,24
INDIPENDENZA FINANZIARIA			
	patr.netto/totale attivo	0,16	0,19
COPERTURA CAPITALE PROPRIO			

VALORE CAPITALE IMMOBILIZZATO	patr.netto/tot.immoblizz.	1,22	1,31
	p.netto+deb.m/l /tot.immob.	2,20	2,12

INDICI DI REDDITIVITA'			
R.O.I.	utile operativo/tot.attivo	12,50	12,50
R.O.E.	utile netto/patr.netto	22,16	40,00
R.O.S.	utile operativo/vendite nette	15,66	16,70
TASSO ROTAZIONE ATTIVITA'	vendite/tot. Attività	0,79	0,75

Gli indici finanziari confermano la capacità della società a generare liquidità tramite la propria attività caratteristica. Nel corso dell'anno, la società ha mantenuto e consolidato un forte equilibrio finanziario.

Anche l'andamento degli indici di redditività dimostra un efficiente equilibrio economico della società, confermandone la capacità a conseguire ricavi nel tempo.

Per ulteriori analisi rimandiamo alla Nota integrativa allegata alla relazione ove è possibile verificare puntualmente il dettaglio di costi e ricavi, nonché il raffronto rispetto a quelli registrati nell'esercizio precedente, pur con le limitazioni di cui si è dato evidenza sopra.

Inoltre, alleghiamo il proforma di conto economico al 31 dicembre 2013, ricostruito sulla base dell'attuale struttura della società fino al risultato prima delle imposte, considerando i risultati 2012 delle società fuse nel corso dell'anno.

I dati di conto economico del proforma sono stati predisposti sulla base dei bilanci approvati dalle singole società al 31 dicembre 2012, riclassificati sulla base dei criteri di presentazione di Aon S.p.A..

	Aon S.p.A.	Proforma	Differenza
	31-12-2013	31-12-2012	
<u>Valori in €'000</u>			
Differenza tra valori e costi della produzione	24.227	26.191	-1.964
Proventi ed oneri finanziari	232	661	-429
Proventi ed oneri da attività finanziarie	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari	-9.133	677	-9.710
Risultato prima delle imposte	15.326	27.429	-12.103

Il risultato prima delle imposte al 31 dicembre 2013 è in diminuzione di Euro 12.103 migliaia rispetto al proforma 2012.

La differenza tra valori e costi della produzione, segna una diminuzione di Euro 1.964 migliaia rispetto al proforma "normalizzato" del 31 dicembre 2012.

Entrambe le diminuzioni sono interamente dovute al piano di restructuring attuato da Aon S.p.A.

Fattori di Rischio

Per quanto riguarda i rischi specifici di Aon S.p.A., la società è relativamente poco esposta al rischio di mercato grazie ad un'elevata diversificazione di segmento di clientela (Personal, PMI, Large corporate, Global compagnie) e di ramo merceologico della clientela stessa, molto importante in una situazione di mercato di crescita rallentata come l'attuale. Un elemento di rischiosità può venire dal segmento assicurativo, perché le tariffe influenzano il totale ricavo della società.

Per quanto riguarda i rischi di credito, la società è tipicamente poco esposta a questo tipo di rischio; nel corso 2013, la società ha proseguito nel controllo e nel monitoraggio degli anticipi ai clienti con processi di delega assegnati. Inoltre, i crediti verso terzi sono stati valutati singolarmente sulla base del valore di presumibile realizzo provvedendo alle eventuali svalutazioni.

La società ha rischi di liquidità molto contenuti ed ha fondi disponibili fiduciari e non fiduciari in crescita rispetto agli anni precedenti.

Per quanto riguarda i rischi operativi, nonostante la società non abbia una grande esposizione agli stessi, sono stati messi in atto processi e procedure che consentono un forte controllo delle fasi più delicate del business. La società ha inoltre una polizza di copertura Error and Omission. Come richiesto dall'art. 2428 del codice civile, si attesta che la Società non fa uso di strumenti finanziari.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte a controllo di queste ultime

Al sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis del codice civile, Vi informiamo che i rapporti commerciali e finanziari intercorsi tra la Vostra società e l'impresa controllante che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento, nonché con le altre società che vi sono soggette, sono evidenziati nei prospetti di seguito allegati:



(Importi espressi in Euro)

	<i>Commissioni</i>	<i>Prest.serv. varie/cariche Rec./costi</i>	<i>Interessi Attivi e (passivi)</i>	<i>Provvigioni Costi Diversi</i>	<i>Totale</i>
<i>Aon Italia S.r.l.</i>		55.429		-45.000	10.429
<i>Aon Benfield Italia Spa</i>	880.265	57.509		-100.000	837.774
<i>Aon Re Trust Srl</i>		1.862		-545.642	-543.780
<i>Asscom Srl</i>	1.314.021	300.000		-434.303	1.179.718
<i>Aon Hewitt Risk & C. Srl</i>		115.247		-594.547	-479.300
<i>Praesidium Spa</i>		264.404		-3.265.621	-3.001.217
TOTALE	2.194.286	794.481		-4.985.113	-1.996.376

I rapporti patrimoniali nei confronti delle società del gruppo sono costituiti da partite di credito e debito sia di natura finanziaria che di natura commerciale.

Tutti i rapporti verso le società del gruppo sono regolati a condizioni di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione/Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'andamento della gestione nei primi mesi del 2014 si è svolto con regolarità e non si è verificato alcun fatto di rilievo che possa riflettersi sulle valutazioni del bilancio 2013.

Si segnala che in data 17 marzo 2014 è stato sottoscritto un "Revolving Loan Agreement" con Aon Group Inc. al fine di dare esecuzione a un'operazione di razionalizzazione della gestione dei flussi monetari del Gruppo AON di cui la Società fa parte. Tale contratto prevede la concessione di una linea di credito rotativa a favore di Aon Group Inc. per un importo complessivo massimo, in linea capitale, di USD 15 milioni ed è regolato a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

Possesso di azioni proprie o della controllante

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non possiede, sia direttamente che per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o della società controllante, inoltre, nel corso dell'anno, non si sono attuate operazioni di acquisto e di vendita delle stesse.

Normativa sulla privacy

Secondo quanto disposto dalle normative di settore, Vi informiamo che il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) è stato aggiornato conformemente alla normativa vigente.

Ricerca e sviluppo

La società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'anno.

Sedi secondarie

Aon S.p.A. non ha sedi secondarie.

Consolidato Fiscale

La Società ha rinnovato l'adesione al Consolidato Fiscale previsto dagli artt. 117 e seguenti del TUIR, in qualità di società consolidata da AON Italia S.r.l. per il triennio 2013-2015.

Come previsto dal Documento Interpretativo OIC 2, si rimanda alla Nota Integrativa, per l'indicazione analitica degli effetti sul bilancio delle componenti economiche e patrimoniali derivanti dall'adesione al consolidato fiscale e la quota delle imposte anticipate rilevate in bilancio che si presume di recuperare in virtù dell'adesione al consolidato fiscale.

Personale

Al 31 dicembre 2013 i dipendenti della società sono 1.004.

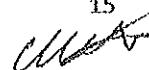
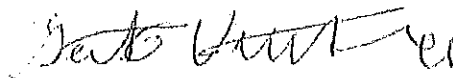


Signori Azionisti,

ritenendo di averVi sufficientemente illustrato quanto previsto dall'art. 2428 del C.C., Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2013 così come è stato redatto e proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio come segue:

- quanto a Euro 6.916.905 ad utili a nuovo

Per il Consiglio di Amministrazione



AON SpA

Insurance & Reinsurance Broker

Società unipersonale

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento esercitata da Aon Italia S.r.l.

Sede: 20143 Milano – Via A. Ponti, 8/10


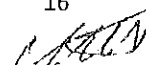
Capitale Sociale Euro 10.324.027 i.v.

Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Milano N. 10203070155

R.E.A. di Milano n. 11448323 – Partita IVA N. 11274970158

Bilancio al 31/12/2013

Stato patrimoniale Attivo	31/12/2013	31/12/2012
A) CREDITI V/SOCI PER VERS.DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi impianto e ampliamento netti	0	0
2) Costi ricerca, svil., pubbl.	0	0
3) Diritti di brevetto e op. ing.	0	0
4) Concessioni, licenze marchi	0	0
5) Avviamento	18.447.662	21.707.851
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre immobilizzazioni Immateriali	720.852	1.297.153
Totale Immobilizzazioni immateriali	19.168.514	23.005.004
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati – netti		
a) Terreni e fabbricati – lordo	4.778.816	4.778.816
b) Terreni e fabbricati - fondo amm/to	(1.214.327)	(1.070.816)
Totale Terreni e fabbricati – netti	3.564.489	3.708.000
2) Impianti e macchinari – netti		
a) Impianti e macchinari – lordo	854.327	858.689
b) Impianti e macchinari - fondo amm/to	(662.890)	(619.313)
Totale Impianti e macchinari – netti	191.437	239.376
3) Attrezzature indus. e comm. – nette		
a) Attrezzature indus. e comm. – lordo	10.956.839	10.668.306
b) Attrezzature indus. e comm. - fondo amm/to	(8.569.062)	(7.842.816)
Totale Attrezzature indus. e comm. – nette	2.387.777	2.825.490
4) Altri beni materiali – netti		
a) Altri beni materiali – lordi	67.373	84.716
b) Altri beni materiali - fondo amm/to	(51.679)	(53.177)
Totale Altri beni materiali – netti	15.695	31.539

 16


5) Immobilizz. in corso e acconti	0	0
Totale Immobilizzazioni materiali	6.159.397	6.804.405

III) Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni in:

a) imprese controllate		5.000
b) imprese collegate	58.360	58.360
Totale Partecipazioni in:	58.360	63.360

2) Crediti:

a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti (immobilizz. finanziarie)	0	0
d) verso altri (immobilizzazioni finanziarie)	0	0
Totale Crediti:	0	0

3) Altri titoli	48.004	44.120
5) Immobilizzazioni con deposito cauzionale	141.637	186.423
Totale Immobilizzazioni finanziarie	248.001	293.903

Totale IMMOBILIZZAZIONI 25.575.912 30.103.312

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

1) Verso clienti netto		
a) Verso clienti entro 12 mesi	60.413.642	65.757.475
b) Verso clienti oltre 12 mesi	0	974.904
c) meno : fondo svalutazione crediti	(3.284.335)	(3.693.873)
Totale Verso clienti netto	57.129.307	63.038.506
2) Verso imprese controllate		
e) Verso imprese controllate entro 12 mesi	134.345	241.828
Totale Verso imprese controllate	134.345	241.828
3) Verso imprese collegate		
e) Verso imprese collegate entro 12 mesi	0	0
Totale Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti		
e) Verso controllanti entro 12 mesi	1.994.908	58.006
Totale Verso controllanti	1.994.908	58.006
4-bis) Crediti tributari		
e) Crediti tributari entro 12 mesi	2.474.988	2.565.251
Totale Crediti tributari	2.474.988	2.565.251
4-ter) Imposte anticipate		
e) Imposte anticipate entro 12 mesi	5.427.438	5.355.301
Totale Imposte anticipate	5.427.438	5.355.301
5) Verso altri		
a) Verso consociate entro 12 mesi	11.074	0
c) Verso altri entro 12 mesi	11.052.104	9.867.676
d) Verso altri oltre 12 mesi	986.418	3.387.655
Totale Verso altri	12.049.596	13.255.231
Totale Crediti	79.210.582	84.514.123

III) Attivit. finanziarie non immobilizzazioni

4) Altre partecipazioni	440.822	440.822
Totale Attività finanziarie non immobilizzazioni	440.822	440.822
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	88.261.853	89.354.737
3) Denaro e valori in cassa	16.767	20.004
Totale Disponibilità liquide	88.278.610	89.374.741
Totale ATTIVO CIRCOLANTE	167.930.014	174.329.686
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	73.802	27.853
2) Risconti attivi	151.504	282.060
Totale RATEI E RISCONTI	225.306	309.913
Totale ATTIVO	193.731.233	204.742.911

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2013	31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	10.324.027	10.324.027
IA) Soci c/capitale	0	0
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	2.064.805	2.064.805
V) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI) Riserve statutarie	0	0
VII) Altre riserve		
7) Differenza di conversione valuta	427.404	427.404
8) altre	11.481.692	10.834.047
Totale Altre riserve	11.909.096	11.261.451
VIII) Utili (perdita) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) d'esercizio	6.916.905	15.742.068
Totale PATRIMONIO NETTO	31.214.833	39.392.351
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e simili	0	0
2) Fondi per imposte		
a) Fondo imposte	0	0
b) Fondo imposte differite	451.520	561.521
Totale Fondi per imposte	451.520	561.521
3) Altri accantonamenti	10.033.485	9.360.708
Totale FONDI PER RISCHI ED ONERI	10.485.005	9.922.229
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	14.637.865	14.498.189
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
a) Debiti verso banche entro 12 mesi	3.041.470	2.549.890
o) Debiti verso banche oltre 12 mesi		
Totale Debiti verso banche	3.041.470	2.549.890
5) Debiti v/altri finanziatori		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori		
e) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	26.401.496	26.986.212
Totale Debiti verso fornitori	26.401.496	26.986.212
8) Debiti da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate		
e) Debiti v/ imprese controllate entro 12 mesi	0	0
Totale Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti v/ imprese collegate		
11) Debiti verso controllanti		
e) Debiti verso controllanti entro 12 mesi	67.848	2.954.712
o) Debiti verso controllanti oltre 12 mesi	0	0
Totale Debiti verso controllanti	67.848	2.954.712
12) Debiti tributari		
e) Debiti tributari entro 12 mesi	3.718.807	2.778.458
Totale Debiti tributari	3.718.807	2.778.458
13) Debiti v/istituti di previdenza		
e) Debiti v/istituti di previdenza entro 12 mesi	3.817.419	3.865.466

Totale Debiti v/istituti di previdenza	3.817.419	3.865.466
14) Altri debiti		
a) Verso consociate entro 12 mesi	4.745.030	454.740
c) Verso altri entro 12 mesi	94.717.004	99.396.503
d) Verso altri oltre 12 mesi	731.587	1.768.137
Totale Altri debiti	100.193.621	101.619.380

Totale DEBITI	137.240.662	140.754.118
----------------------	--------------------	--------------------

E) RATEI E RISCONTI

1) Ratei passivi	14.086	13.374
2) Risconti passivi	138.782	162.650

Totale RATEI E RISCONTI	152.868	176.024
--------------------------------	----------------	----------------

Totale PASSIVO	193.731.233	204.742.911
-----------------------	--------------------	--------------------

Conti d'ordine	31/12/13	31/12/12
A) GARANZIE PRESTATE	0	2.000.000
B) ALTRI CONTI D'ORDINE	0	0
C) GARANZIE RICEVUTE		
1) da terzi e da Imprese del Gruppo	35.000	635.000
TOTALE GARANZIE RICEVUTE	35.000	635.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	35.000	2.635.000

Conto Economico

31/12/2013 31/12/2012

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	154.715.684	153.693.150
2) Variazione delle rimanenze di prodotti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso di ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	1.439.565	1.756.441
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	156.155.249	155.449.591

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, suss. di cons. e merci	270.979	414.425
7) Per servizi	49.911.426	47.690.163
8) Per godimento di beni di terzi	6.174.328	6.427.180
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	43.875.454	42.633.854
b) Oneri sociali	13.942.758	13.774.700
c) Trattamento di fine rapporto	3.034.925	2.963.373
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi per il personale	4.844.319	4.412.000
Totale Per il personale	65.697.456	63.783.927
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immater.	3.906.819	4.193.166
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	951.565	996.332
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	44.208
d) Svalutazione dei crediti	34.736	171.507
Totale Ammortamenti e svalutazioni	4.893.120	5.405.213
11) Variazione delle rimanenze di mat. l etc.		
12) Accantonamenti per rischi	2.257.833	1.875.198
13) Altri accantonamenti per costi della produz.	1.303.313	1.319.287
14) Oneri diversi di gestione	1.419.597	2.928.816
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	131.928.052	129.844.189

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)

24.227.197 25.605.402

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni

1) da imprese controllate	0	62.243
2) da imprese collegate	480.000	520.000
4) altri	0	0
Totale Proventi da partecipazioni	480.000	582.243

16) Altri proventi finanziari

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

1) da imprese controllate	0	0
---------------------------	---	---

2) da imprese collegate	0	0
3) da controllanti	0	0
4) altri	0	0
Totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti		
1) da imprese controllate	0	0
2) da imprese collegate	0	0
3) da controllanti	0	1.725
4) altri	367.199	299.039
Totale Proventi diversi dai precedenti	367.199	300.764
e) Titoli	0	0
f) Differenze conversione valuta positive	0	0
Totale Altri proventi finanziari	367.199	300.764
17) Interessi e altri oneri finanziari		
1) Verso imprese controllate		
2) Verso imprese collegate		
3) Verso imprese controllanti	0	0
4) Interessi verso altri	14.456	20.541
5) Oneri diversi	243.092	270.931
6) Differenze di conversione valuta negative	0	0
Totale Interessi e altri oneri finanziari	257.548	291.472
17-bis) Utili e perdite su cambi	-357.730	37.123
Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI	231.921	628.658

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni		
Totale Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni		
Totale Svalutazioni	0	0
Totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi straordinari

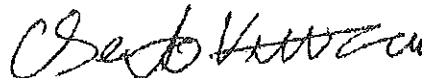
a) Plusvalenze	4.027	3.599
b) Altri proventi straordinari	2.651.994	4.188.692
Totale Proventi straordinari	2.656.021	4.192.291

21) Oneri straordinari

a) Minusvalenze	21.998	30.802
b) Altri oneri straordinari	11.766.641	3.719.308
Totale Oneri straordinari	11.788.639	3.750.110

TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(9.132.618)	442.181
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	15.326.500	26.676.241
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
1) Imposte sul reddito	(8.888.623)	(10.792.820)
2) Imposte differite	179.748	(491.265)
3) Imposte anticipate	0	349.912
4) Proventi (oneri) da consolidato fiscale	299.280	0
Totale Imposte sul reddito dell'esercizio	(8.409.595)	(10.934.173)
Risultato dell'esercizio	6.916.905	15.742.068

Per il Consiglio di Amministrazione




AON SpA

Insurance & Reinsurance Broker

Società unipersonale

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento esercitata da Aon Italia S.r.l.

Sede: 20143 Milano – Via A. Ponti, 8/10

Capitale Sociale Euro 10.324.027 i.v.

Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Milano N. 10203070155

R.E.A. di Milano n. 11448323 – Partita IVA N. 11274970158

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto in conformità alla normativa vigente del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa (redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile), che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del codice civile, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio d'esercizio, come previsto dall'articolo 2428 del codice civile, è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio, redatto in unità di Euro, è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 c.c. si precisa che:

- a) il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio; non si ritiene pertanto necessario fornire informazioni complementari;
- b) non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra le disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto fatto ricorso a deroghe ai principi di redazione e valutazione previsti dal codice civile.


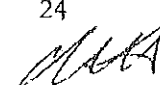
Ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter c.c. precisiamo che non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello stato patrimoniale o del conto economico.

Ai sensi dell'art. 2424 comma 2 c.c., si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema.

Alla presente nota integrativa sono allegati, al fine di consentire una migliore comprensione del bilancio, i seguenti documenti:

- *Rendiconto finanziario;*
- *Informazioni aggiuntive sulle operazioni di aggregazione avvenute nel corso dell'anno.*

La Società controllante di Aon S.p.A. è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di Aon Southern Europe Y CIA S.C., società di diritto spagnolo che redige, e sottopone a controllo da parte di primaria società di revisione, il bilancio consolidato adempiendo alla normativa del paese di riferimento.

 24


Atteso quanto sopra, la Società è esonerata dall'obbligo di predisposizione del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 27 commi 3,4,5 del decreto legislativo 127 del 1991, aggiornato del 2008.

2) CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Criteri generali

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti, integrate ed interpretate dai Principi Contabili dell'OIC. I criteri utilizzati nell'esercizio chiuso non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo e del passivo. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Le voci patrimoniali destinate ad essere utilizzate durevolmente sono state classificate tra le immobilizzazioni.

Si è tenuto conto esclusivamente dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, mentre gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio.

b) Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel proleguo della presente nota integrativa.

c) Rivalutazioni

La società non ha mai proceduto a rivalutazioni in applicazione di leggi straordinarie.

d) Deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4 codice civile

Nel presente e nei passati esercizi non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra le disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto fatto ricorso a deroghe ai principi di redazione e valutazione previsti dal codice civile.

e) Altre informazioni

Comparazione del bilancio dell'esercizio precedente

Nell'allegato bilancio sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2012. Si segnala che i dati dei periodi posti a confronto negli schemi di bilancio e nelle tavole di Nota integrativa non risultano omogenei, in quanto i dati al 31 dicembre 2013 riflettono l'effetto delle fusioni di 2 società del Gruppo in Aon S.p.A., avvenute nel corso dell'anno con decorrenza contabile e fiscale 1° gennaio 2012.

Si rimanda all'allegato della nota integrativa relativo alle operazioni straordinarie avvenute nell'anno per ulteriori informazioni.

Azioni proprie o di controllanti

Si segnala che la Società non detiene azioni proprie o di società controllanti.

Attività di direzione e coordinamento

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di Aon Italia S.r.l., sita in Milano via Ponti 8/10.

I rapporti con le società del Gruppo si sono svolti con la massima collaborazione e nella massima autonomia gestionale. Si precisa in particolare che tutte le operazioni infragruppo sono state effettuate a condizioni di mercato. Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, in coda alla presente nota integrativa sono riportati i dati essenziali della società che esercita l'attività di direzione e controllo al 31/12/2012, data dell'ultimo bilancio approvato.

Relazione sulla gestione

Si fa rinvio alla relazione sulla gestione per quanto attiene alla natura dell'attività, all'evoluzione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, ai rapporti con la società controllante e ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

f) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, ove richiesto con il consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed ammortizzate sistematicamente in modo diretto, per il periodo della loro prevista utilità futura. Sono inoltre svalutate ogni qualvolta si riscontri una perdita durevole di valore.

La voce "Avviamento", relativa agli acquisti ed ai conferimenti di rami d'azienda, nonché ai disavanzi di fusione, è stata iscritta all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale ottenuto caso per caso. Il periodo di ammortamento degli avviamenti è 10 anni in considerazione del contributo che gli stessi possono dare all'attività aziendale, vista la loro capacità reddituale e potenzialità produttiva.

La voce "Costi di impianto e di ampliamento" include gli oneri sostenuti per aumenti di capitale sociale e modifiche statutarie. Anch'essi sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

La voce "Altre immobilizzazioni" è rappresentata dai software applicativi e dalle migliorie su beni di terzi.

L'ammortamento dei "Costi di impianto e di ampliamento" e quello delle "Altre immobilizzazioni" è calcolato in quote costanti ipotizzando una vita utile stimata di cinque anni.

g) Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto rappresentato:

- per le nuove immobilizzazioni, dal costo d'acquisto effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione;
- per quelle acquisite in sede di conferimento d'azienda o ramo d'azienda, dal valore di conferimento, suffragato dalla perizia che ne ha determinato il valore in base all'art. 2343 c.c.;
- per quelle derivanti dalle operazioni di fusione in base ai valori contabili delle società incorporate.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Sono inoltre svalutate ogni qualvolta si riscontri una perdita durevole di valore.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

attrezzature industr. e commerciali

- | | |
|-------------------------------|--------|
| - mobili e macchine d'ufficio | 12,00% |
| - attrezzatura varia e minuta | 20,00% |

- macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
- elaboratori elettronici	20,00%
Impianti e macchinari	
- altri impianti	15,00%
altri beni	
- altri beni	20,00%
- automezzi	25,00%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in quanto ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate secondo la prassi civilistica vigente in Italia che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione scaduti (cosiddetto metodo patrimoniale). L'adozione della metodologia finanziaria, corrente nella prassi internazionale (IAS 17), avrebbe comportato l'iscrizione dei beni nell'attivo, la rilevazione del residuo debito nel passivo e la contabilizzazione degli interessi sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing nel conto economico.

h) Immobilizzazioni finanziarie

.. PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE

Sono iscritte al costo di acquisto rappresentato dal costo effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è ridotto per perdite durevoli di valore qualora le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili recuperi nell'immediato futuro. Nel caso in cui le condizioni per la svalutazione vengano meno, si procede ad una ripresa di valore.

.. CREDITI IMMOBILIZZATI

I crediti immobilizzati sono valutati al valore nominale svalutato nel caso di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui le condizioni per la svalutazione vengano meno, si procede ad una ripresa di valore.

l) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; le relative svalutazioni, effettuate rettificando direttamente il valore dei crediti, sono determinate sia individuando posizioni specifiche di dubbio realizzo che identificando un rischio basato sull'esperienza degli esercizi precedenti.

l) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dalle giacenze sui conti correnti bancari e dalla liquidità esistente presso le casse sociali. Sono iscritte al valore nominale.

m) Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza economica temporale. I ratei sono proventi (se attivi) o costi (se passivi) di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti sono costi (se attivi) o proventi (se passivi) sostenuti e percepiti nell'esercizio in chiusura, ma di competenza di esercizi successivi.

n) Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra le voci dell'attivo e quelle del passivo e comprende gli apporti dei soci, le riserve di qualsiasi natura e gli utili non prelevati.

o) Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

p) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data del bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. L'importo è calcolato a norma dell'art. 2120 codice civile.

Le quote di TFR destinate, su opzione del dipendente, al Fondo Tesoreria dell'Inps sono comprese nella voce, mentre le quote destinate ai Fondi di Previdenza Integrativa sono dedotte dal debito complessivo.

q) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale che corrisponde all'effettivo valore di estinzione.

r) Rischi, impegni, garanzie

Sono iscritti in calce al passivo tra i conti d'ordine, in base al valore del rapporto sottostante o della garanzia prestata.

s) Ricavi e costi

I costi e ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Le commissioni attive sono contabilizzate secondo il principio della competenza economica, facendo riferimento alla data di decorrenza dei contratti di assicurazione, delle eventuali appendici ovvero della data di decorrenza della rata di rinnovo dei contratti preesistenti.

Per le polizze soggette a regolazione premio, la contabilizzazione delle relative appendici avviene all'atto della definizione dell'annualità. Ogni esercizio riflette integralmente le commissioni sulle suddette polizze relativamente alle regolazioni definite.

t) Contabilizzazione dei dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui gli organi societari della Società partecipata ne delibera la distribuzione.

u) Importi espressi in valuta

La conversione dei valori non espressi all'origine in Euro, avviene al cambio del giorno di effettuazione dell'operazione.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio della data di acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione è ritenuta durevole.



Le altre voci del bilancio espresse in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico e l'eventuale utile netto è accantonato in un'apposita riserva.

v) Imposte

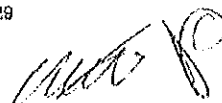
La società aderisce all'Istituto del consolidato fiscale.

Le imposte correnti sono determinate sulla base della normativa fiscale in vigore ed appostate fra i costi dell'esercizio in contropartita alla voce del passivo "debiti tributari" per quanto concerne l'Irap e "debiti verso la Controllante" per quanto concerne l'Ires. Se gli acconti versati e le ritenute subite sono maggiori delle imposte dovute, il saldo è riportato tra i crediti tributari dell'attivo circolante.

Eventuali imposte anticipate o differite sono rilevate in bilancio sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali, rispettivamente in contropartita alla voce imposte anticipate o fondi imposte.

In particolare, le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, sulla base dei piani previsionali, negli esercizi in cui si riverteranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Vi ricordiamo che la società ha aderito al consolidato fiscale, per il triennio 2013/2015, previsto dagli artt. 117 e seguenti del TUIR in qualità di consolidata. La società consolidante è Aon Italia S.r.l. Per effetto dell'adesione al consolidato fiscale, la contropartita patrimoniale delle imposte correnti è rappresentata da un debito verso la consolidante Aon Italia S.r.l..



Analisi delle voci di bilancio:

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali all'inizio e alla fine dell'esercizio è così composto:

	avviamento	altre	Totale
Saldo al 31/12/2012	21.707.651	1.297.153	23.005.004
Incrementi		70.329	70.329
Rivalutazioni (svalutazioni)			
Altri movimenti			
(Ammortamento)	-3.260.189	-646.630	-3.906.819
Saldo al 31/12/2013	18.447.662	720.852	19.168.514

Gli incrementi nell'esercizio delle "altre" immobilizzazioni, si riferiscono a manutenzioni e migliorie effettuate nell'anno che hanno riguardato in particolare gli uffici di Milano, Treviso e Cuneo per complessivi euro 45.035 e per euro 24.394 per l'acquisto di software.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 3 bis si segnala che non sono state svalutate immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

	terreni e fabbricati	impianti e macchinario	attrezzature industriali e commerciali	altri beni	Totale
COSTO					
Saldo al 31/12/2012	4.778.816	868.689	10.668.300	84.716	16.390.521
Incrementi			288.533	5.846	294.379
Rivalutazioni					
Altri movimenti					
(Alienazioni)		-4.362		-23.189	-27.551
Saldo al 31/12/2013	4.778.816	854.327	10.956.839	67.373	16.657.355
FONDI AMMORTAMENTO					
Saldo al 31/12/2012	1.070.816	619.313	7.842.815	53.177	9.586.121
quote di ammortamento	143.511	57.908	741.300	8.847	951.566

Svalutazioni						
Altri movimenti (Alienazioni)		-14.331		-15.053	-10.345	-14.331
Saldo al 31/12/2013	1.214.327	662.890		8.569.062	51.679	10.497.958
VALORE NETTO						
Saldo al 31/12/2012	3.708.000	239.376		2.825.491	31.539	6.804.406
Incrementi				288.533	5.846	294.379
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-143.511	-57.908		-741.300	-8.847	-951.565
Altri movimenti		14.331				14.331
(Alienazioni)		-4.362		15.052	-12.844	-2.154
Saldo al 31/12/2013	3.564.489	191.437		2.387.776	15.694	6.159.397

I "Terreni e fabbricati" si riferiscono a due immobili adibiti ad ufficio, siti a Roma e Firenze.

L'incremento nelle "attrezzature industriali e commerciali" si riferisce prevalentemente a macchinari e mobili ufficio acquistati nell'anno.

Gli "Altri movimenti" si riferiscono alle immobilizzazioni materiali acquisite a seguito della fusione della società BSCA & BUL S.r.l.

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce crediti immobilizzati pari ad euro 141.637 è costituita dai depositi cauzionali versati.

L'importo iscritto tra le partecipazioni in imprese collegate, pari a euro 58.360 è relativo alla partecipazione detenuta del 40% del capitale di Asscom S.r.l.

Al sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 5 del codice civile, si forniscono i dati del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 relativi alle partecipazioni detenute.

Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Capitale	Patrimonio	Risultato 2012	%	Quota P.N.	Valore di
	sociale	netto		posseduta	Posseduta	
Asscom srl	100.000	1.999.333	1.208.341	40,00%	799.733	58.360
TOTALE	100.000	1.999.333	1.208.341		799.733	58.360

Il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio è verificato su base almeno annuale attraverso le informazioni disponibili relative agli andamenti correnti e prospettici delle società, tenuto conto di eventuali indicatori di perdita durevole.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) CREDITI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Crediti:			
verso clienti	57.129.308	63.038.506	-5.909.198
verso controllanti	1.894.908	58.006	1.836.902
verso controllate	134.345	241.828	-107.483
verso consociate	11.074	0	11.074
verso altri	12.030.622	13.255.231	-1.216.709
crediti tributari e imposte anticipate	7.902.426	7.920.552	-18.126
Totale	79.210.583	84.514.123	-5.303.540

Al sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6-ter VI precisiamo che non esistono crediti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessioni a termine.

Si precisa che non sussistono crediti di durata superiore ai 5 anni.

La ripartizione dei principali crediti per area geografica non è riportata in quanto non significativa.

CREDITI VERSO CLIENTI

Il saldo clienti è così composto:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Crediti vs Compagnie per commissioni da incassare	45.693.222	45.227.330	465.892
Crediti vs Compagnie commissioni c/stanziamento	1.984.944	2.017.366	-32.422
Crediti vs Clienti	9.766.688	16.457.550	-6.700.862
Crediti per Revenue Sharing	2.003.684	2.055.229	-51.345
Crediti in contenzioso	974.904	974.904	0
Fondo svalutazione crediti	-3.284.335	-3.693.873	409.538
Totale	57.129.307	63.038.506	-5.909.199

I crediti verso compagnie per commissioni da incassare, pari ad euro 45.693.222, sono riferiti alle commissioni dei premi in stato di emesso ma non ancora incassate al 31 dicembre 2013.

Il saldo dei crediti verso clienti è da attribuire per euro 2.109.678 alle coperture assicurative comunicate alle compagnie di assicurazione per polizze in scadenza il 31 dicembre, per euro 1.040.707 da crediti per consulenze e per euro 6.606.303 da crediti verso altri broker per commissioni e fees.

Movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso del 2013:

	fondo svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2012	3.693.873
Ripresa saldi da fusioni	5.228
Accan.to	34.736
(Utilizzi)	(449.502)
Saldo al 31/12/2013	3.284.335

CREDITI VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

I crediti verso imprese controllate, pari ad euro 134.345, sono relativi a saldi derivanti dalla ordinaria operatività commerciale.

A prescindere dalla natura degli stessi, tutti i crediti verso imprese del Gruppo sono regolati a condizioni di mercato ed i tassi d'interesse applicati sui crediti finanziari sono determinati sulla base del costo della provvista sostenuto da parte dell'ente erogante.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per il dettaglio dei rapporti intercorsi con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, nonché per l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa e sui suoi risultati.

ANALISI DEGLI ALTRI CREDITI

La suddivisione degli altri crediti è la seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
esigibili entro l'esercizio successivo			
Crediti verso dipendenti	6.581	21.301	-14.740
Crediti verso altri soggetti	17.648	113.188	-95.540
Altri crediti	11.027.894	9.733.087	1.294.807
esigibili oltre l'esercizio successivo:			
Altri crediti	986.418	3.387.655	-2.401.237
			0
Totale	12.038.522	13.255.231	-1.216.709

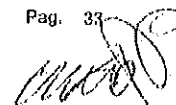
La voce "Altri crediti" comprende per euro 7.230.921 i versamenti effettuati al Fondo di Tesoreria dello Stato gestito dall'Inps e relativi al fondo Trattamento di fine rapporto del personale dipendente maturato nel corso dell'esercizio da noi versati come da disposizione di cui al Decreto Legislativo 252/2005.

La diminuzione dei crediti esigibili oltre l'esercizio è dovuta per Euro 2.001.237 all'incasso dei crediti contrattuali vantati nei confronti degli acquirenti del ramo d'azienda Marine, ceduto da Aon Cr nel corso del 2008.

ANALISI DEI CREDITI TRIBUTARI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
esigibili entro l'esercizio successivo:			
Crediti per IRES e IRAP	285.163	83.746	201.418
Crediti per IVA	2.064	2.064	0
esigibili oltre l'esercizio successivo:			
Crediti per anticipo imposta sost TFR	14.712	5.280	9.432
Crediti per rimborsi	2.173.049	2.383.013	-209.964
Interessi attivi maturati su crediti di imposta	0	91.147	-91.147
Totale	2.474.988	2.565.251	-90.263

La voce "Crediti per rimborsi" si riferisce per Euro 2.114.396 all'istanza presentata per il recupero l'Irap nel periodo 2007/2011.



ANALISI DELLE IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate (pari ad euro 5.427.438 al 31 dicembre 2013) sono dovute ad accantonamenti in deducibili a fondi rischi ed oneri e a sopravvenienze. Per una loro analisi si rimanda alla sezione del Conto Economico.

III) ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZAZIONI

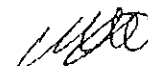
In seguito alla fusione di RVA – Rasini Viganò S.p.A., avvenuta in data 30.06.2012, la Vostra società ha mantenuto una partecipazione non strategica in Intermedia Finance S.p.A. di Euro 440.822.

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a euro 88.278.610 e sono costituite da depositi bancari disponibili a vista per euro 88.261.853 (euro 89.354.737 al 31 dicembre 2012) e da disponibilità di cassa per euro 16.757 (euro 20.004 l'anno precedente).

Al sensi dell'art.117 del nuovo Codice delle Assicurazioni, di seguito viene esposto il prospetto relativo ai conti fiduciari e alle relative posizioni debitorie al 31 dicembre 2013:

	Attivo	Imparti
A	Disponibilità ex art.117 Cod.Ass.ni	
	Depositi bancari e postali – conti fiduciari	85.491.599
	Totale Disponibilità ex art.117 Cod.Ass.ni	85.491.599
	Passivo	
B	Debiti verso compagnia	
	Premi per titoli incassati al netto delle commissioni	70.653.126
	Totale Debiti	70.653.126
	Differenza rispetto alla disponibilità prevista dal Cod. delle Ass.ni	14.838.474

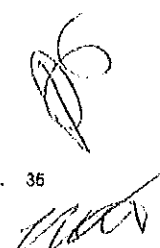


D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2013, la composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ratei attivi:			
Altri ratei attivi	73.802	27.853	45.949
Totale ratei attivi	73.802	27.853	45.949
Risconti attivi:			
Canoni di noleggio, leasing e licenze d'uso	2.867	6.373	-3.406
Affitti	41.163	49.290	-8.127
Manutenzioni	96.880	114.213	-17.333
Consulenze diverse	10.165	11.084	-919
Addestramento e aggiornamento personale	0	3.025	-3.025
Altri risconti attivi	329	98.075	-97.746
Totale risconti attivi	151.504	282.060	-130.556
Totale	225.306	309.913	-84.607

Si precisa che non esistono risconti con durata pluriennale.



PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

Il presente prospetto mette in luce i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso degli ultimi tre esercizi:

	Capitale Sociale	Riserva Legate	Altre Riserve	Utile a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 01/01/2011	10.324.027	2.064.805	17.081.484	5.18.076	14.198.875	44.218.068
Destinazione utili anno 2010				14.198.875	-14.198.875	0
Altri movimenti				-14.190.000		-14.190.000
Distribuzione Dividendo Risultato 2011					9.502.889	9.502.889
Saldo al 01/01/2012	10.324.027	2.064.805	17.081.484	557.751	9.502.889	38.530.957
Destinazione utili anno 2011						
Altri movimenti			1.119.324			1.119.324
Distribuzione Dividendo Risultato 2012			-6.939.360	-557.751	-9.502.889	-17.000.000
Saldo al 01/01/13	10.324.027	2.064.805	11.261.448	0	15.742.068	38.392.348
Destinazione utili anno 2012						
Altri movimenti			647.648		-42.068	605.580
Distribuzione Dividendo Risultato 2013					-15.700.000	-15.700.000
Saldo al 31/12/13	10.324.027	2.064.805	11.909.096	0	6.918.905	31.214.833

Nel corso dell'esercizio 2013 la Società ha distribuito un dividendo di euro 15.700.000, la parte di utile 2012 non distribuita è stata portata ad altre riserve.

Gli "Altri movimenti" si riferiscono alle riserve delle società fuse nel corso del 2013 in Aon S.p.a.

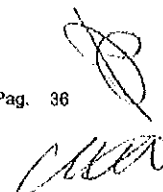
Al sensi dell'art. 2427, comma 1, n.18) si segnala che la Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni, obbligazioni convertibili o titoli similari.

Al sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19) si precisa che la Società non ha emesso strumenti finanziari nel corso dell'esercizio.

Al sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 7bis) per ciascuna voce di patrimonio netto è stata specificata, nel prospetto successivo, l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuzione e la loro avvenuta utilizzazione negli ultimi tre esercizi.

COMPOSIZIONE CAPITALE (N° Azioni-migliaia)

Il capitale sociale della Aon SpA è rappresentato da n. 10.324.027 azioni del valore unitario di euro 1 ed è interamente detenuto dalla Aon Italia Srl. Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni della società.



B) FONDI PER RISCHI E ONERI

	per imposte	altri fondi	totale
Saldo al 31/12/2012	501.521	9.360.708	9.822.229
Accantonamento (Utilizzi)	- 110.001	2.257.832	2.257.832
Altri movimenti (Utilizzi Altri movimenti)		1.494.824	-1.604.824
		3.588.018	3.588.017
Saldo al 31/12/2013	451.520	3.678.249	-3.678.249
		10.033.485	10.485.005

Gli altri fondi sono composti da:

- Fondo cause civili e giustiziaristiche	1.825.395
- Fondo controversie legali (E&O)	2.119.146
- Fondo incentivazione stock Award	1.303.313
- Fondo ripristino uffici	346.873
- Fondo Bonus dipendenti 2013	4.438.758

La movimentazione comprende per euro 4.001.158 la stima dei bonus di competenza dell'esercizio 2013 che saranno riconosciuti ai dipendenti nel corso del 2014. La contropartita economica del fondo bonus è stata ricondotta nella voce B.9 "Salari e stipendi" del conto economico.

Gli "utilizzi altri movimenti" pari ad euro 3.678.249 si riferiscono a bonus accantonati nel 2012 ed erogati nel corso del 2013.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

	Totale
Saldo al 31/12/2012	14.498.189
ACCANTONAMENTO (UTILIZZI)	3.034.020
ALTRI MOVIMENTI	-2.895.250
Saldo al 31/12/2013	14.637.865

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza a dicembre e comprende le quote accantonate in azienda e quelle versate al Fondo Tesoreria dell'Inps.

D) DEBITI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti:			
verso fornitori	26.401.496	26.986.211	-584.716
Debiti tributari	3.718.807	2.778.458	940.349
verso imprese consociate	4.745.030	454.740	4.290.290
verso controllanti	67.848	2.954.712	-2.886.864
verso altri	95.448.591	101.164.640	-5.716.049
verso Istituti di previdenza	3.817.419	3.885.466	-68.047
verso banche	3.041.470	2.549.880	491.580
Totale	137.240.661	140.754.118	-3.513.457

I debiti verso banche per euro 3.041.470 si riferiscono al conto in *cash pooling* acceso presso Bank Mendes Gans.

Al sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6-ter, segnaliamo che non esistono debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Si precisa che non sussistono debiti di durata superiore ai 5 anni.

La ripartizione dei principali debiti per area geografica non è riportata in quanto non ritenuta significativa.

ANALISI DEI DEBITI VERSO FORNITORI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti vs. fornitori	2.243.315	4.506.796	-2.263.481
Debiti fatture da ricevere	7.038.334	3.361.099	3.677.235
Debiti provvigioni passive	17.119.847	19.118.316	-1.998.469
Totale	26.401.496	26.986.211	-584.715

I debiti per provvigioni passive di euro 17.119.847 si riferiscono alle commissioni retrocesse ai produttori nei primi giorni di gennaio.

ANALISI DEI DEBITI TRIBUTARI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti verso l'erario per IVA	1.106.148	303.964	802.184
Debiti verso l'erario per ritenute	2.613.669	2.342.991	270.668
Altri debiti tributari		131.512	-131.512
Totale	3.719.817	2.778.458	941.359

I debiti verso l'Erario per ritenute si riferiscono alle ritenute sul lavoro autonomo e dipendente a carico dell'azienda, versate interamente nel mese di gennaio 2014.

DEBITI VERSO CONTROLLANTE

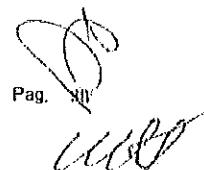
I debiti verso la controllante al 31 dicembre 2013 sono pari ad Euro 67.848 e si riferiscono a debiti derivanti dall'ordinaria attività.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per il dettaglio dei rapporti intercorsi con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, nonché per l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa e sui suoi risultati.

ANALISI DEGLI ALTRI DEBITI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti verso Compagnie	70.653.124	81.618.211	-10.965.087
Debiti verso il personale per retribuzioni	5.867.523	4.388.785	1.468.738
Debiti verso assicurati c/premi anticipati	14.488.404	10.852.048	3.636.356
Altri debiti entro l'esercizio	3.717.953	2.537.459	1.180.494
Altri debiti oltre l'esercizio	731.587	1.768.137	-1.036.550
Totale	95.448.591	101.164.640	-5.716.049

I debiti verso Compagnie per euro 70.653.124 si riferiscono principalmente, alle rimesse da effettuare alle Compagnie relative agli incassi ricevuti dai clienti nel mese di dicembre.



I debiti verso il personale si riferiscono principalmente a ferie maturate e non godute per euro 1.559.146 (euro 1.541.808 l'anno passato), accantonamento per la quattordicesima mensilità che sarà riconosciuta a giugno 2014 per euro 1.379.024 (euro 1.381.424 al 31 dicembre 2012) e per euro 2.906.674 ad incentivi all'esodo riconosciuti ai dipendenti che saranno regolati nel corso del 2014, definiti sulla base di un piano di ristrutturazione (euro 1.442.000 l'anno precedente).

Il debito oltre l'esercizio pari ad euro 731.587 si riferisce a transazioni future.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ratei passivi:			
Altri	14.086	13.373	713
Totale ratei passivi	14.086	13.373	713
Risconti passivi	138.782	162.650	-23.868
Totale	138.782	162.650	-23.868

Si precisa che non esistono ratei con durata pluriennale.

Gli altri ratei si riferiscono agli interessi e alle spese bancarie di competenza dell'esercizio.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono relativi a garanzie prestate o ricevute.

La società non ha prestato garanzie a società del Gruppo.

Le garanzie ricevute sono composte:

- per euro 35.000 garanzia rilasciata da Unicredit relativa al contratto di locazione dell'ufficio di Torino.

CONTI DI MEMORIA

	31/12/2013	31/12/2012
Premi da ricevere	493.676.176	469.332.202
Premi da versare	-493.676.176	-469.332.202

Si richiama l'attenzione sui conti sopraindicati che non sono evidenziati nello schema di bilancio. Tali importi rappresentano le risultanze, desunte dal sistema gestionale, dei premi che gli assicurati devono pagare alle compagnie di assicurazione per il nostro tramite. Le provvigioni relative a detti premi sono già state riportate nel presente bilancio nel rispetto del principio di esposizione dei ricavi secondo il criterio della competenza.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Al 31 dicembre 2013 i ricavi dell'esercizio sono così dettagliati:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Suddivisione dei Ricavi per categoria di attività:			
Commissioni attive di assicurazione	149.496.503	148.695.136	801.367
Commissioni attive da società del gruppo	900.597	1.336.879	-436.282
Commissioni attive Revenue Sharing	2.439.211	2.265.727	173.484
Consulenze	1.712.809	1.428.346	284.463
Administration fees/Services underw.	431.658	468.380	-36.702
Abbuoni e sconti passivi	-265.094	-501.297	236.203
Totale	154.715.684	153.693.150	1.022.534

L'andamento delle commissioni attive di assicurazione al 31 dicembre 2013 ha risentito positivamente delle fusioni avvenute nel corso dell'anno oltre che ad una crescita organica del portafoglio.

Ai sensi di legge si indica di seguito la suddivisione per area geografica.

	2013	2012	Variazione
Suddivisione dei Ricavi per aree geografiche:			
Vendite Italia	151.987.017	150.965.240	1.021.777
Vendite Altri Paesi	2.728.667	2.727.909	758
Totale	154.715.684	153.693.149	1.022.535

ALTRI RICAVI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Recupero costi da terzi	111.630	168.728	-57.098
Recupero costi personale distaccato	372.846	381.076	-8.229
Recupero per sinistri e risarcimenti assicurativi	8.646	3.365	5.180
Recupero costi da società controllate e collegate	104.960	299.085	-194.125
Altri ricavi e proventi	363.253	424.455	-81.202
Emolumenti cariche sociali soc. del gruppo	478.331	479.733	-1.402
Totale	1.439.565	1.756.441	-316.876

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Si dettagliano di seguito le principali voci di costo.

ACQUISTI MATERIE PRIME

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Acquisti cancelleria e stampati	270.878	414.344	-143.466
Acquisti materiali di consumo	0	81	-81
Abbuoni e sconti attivi	0	0	0
Totale	270.878	414.425	-143.446

COMPOSIZIONE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Compensi CdA e Collegio Sindacale	4.328.054	3.937.108	391.946
Energia elettrica, Acqua e gas	542.842	533.274	9.568
Spese di pulizia e vigilanza	554.022	590.169	-36.147
Manutenzioni	1.141.031	1.180.553	-39.522
Consulenze	10.816.225	8.676.034	2.140.191
Trasporti	298.928	324.822	-25.894
Assicurazioni	842.380	869.632	-27.252
Spese viaggi e soggiorni	332.203	300.306	31.897
Provvigioni	24.218.035	24.636.285	-418.250
Pubblicità, rappresentanza	1.090.746	1.078.221	12.525
Spese telefoniche, telefax, postali e trasms.dall	1.751.270	1.758.966	-7.696
Costi di acquisizione/dismissione partecipazione	45.000	532.112	-487.112
Servizi esternalizzati ed outsourcing IT	1.168.453	1.474.283	-305.830
Royalty marchio Aon	1.233.214	1.664.675	-431.461
Ive su Royalty e fatture Intercompany	1.420.334	0	1.420.334
Altre prestazioni di servizi	127.589	134.023	-6.434
Totale	49.911.426	47.690.163	2.221.263

La voce "Consulenze" contengono per euro 3.633.349 le fatture di "Aon Network Fee". All'interno della voce "Consulenze" sono state classificate le spese sostenute per l'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio e di verifica della regolare tenuta della contabilità per euro 82.720.

I costi per assicurazioni si riferiscono agli oneri sostenuti nell'anno per le coperture dei rischi riconducibili allo svolgimento dell'attività professionale dei dipendenti della Società.

I "Servizi esternalizzati" contengono, inoltre, per euro 217.663 i costi sostenuti per l'attività di elaborazione paghe affidato ad una Società esterna.

COMPOSIZIONE GODIMENTO BENI DI TERZI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Locazione Uffici	3.018.711	3.076.564	-57.853
Noleggi Auto	2.455.753	2.585.971	-130.218
Noleggi Diversi	694.944	725.191	-30.247
Leasing	4.920	39.453	-34.533
Totale	6.174.328	6.427.179	-252.851

Riguardo ai costi per godimento beni di terzi, Vi segnaliamo che la Società ha in essere i relativi contratti di locazione finanziaria;

N° contratto	Targa	Tipo Vettura	Data Cessazione
AS01282302	DN157BE	BMW 320D TOURING FUTURA	22/03/2014

Considerata l'esiguità del valore delle autovetture in leasing, le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 22) relativamente al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere finanziario effettivo e agli effetti economici e patrimoniali nel caso di rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria con il metodo finanziario, sono omesse.

COSTI DEL PERSONALE

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Salari e stipendi	43.875.454	42.633.854	1.241.600
Oneri sociali	13.942.758	13.774.700	168.058
Trattamento fine rapporto	3.034.925	2.963.373	71.552
Altri costi del personale	4.844.319	4.412.000	432.319
Totale	65.697.456	63.783.927	1.913.529

L'aumento dei costi del personale rispetto all'anno precedente è dato da un aumento degli stanziamenti per bonus ai dipendenti oltre allo scarico di ferie e riaddebito dei costi per il personale distaccato.

L'effetto positivo del piano di ristrutturazione 2013 avrà i suoi effetti nel corso del prossimo esercizio.

Gli "Altri costi del personale" contengono i costi per le note spese dei dipendenti e i buoni mensa.

COMPOSIZIONE SALARI E STIPENDI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ributazioni ordinarie e straordinarie	38.117.940	38.070.493	1.047.447
Competenze differite	4.157.637	4.061.176	96.461
Costo del personale distaccato	599.877	502.185	97.692
Totale	43.875.454	42.633.854	1.241.600

La voce "Competenze differite" pari ad euro 4.157.637 si riferisce ai bonus che saranno erogati ai dipendenti nel corso del 2014, ma di competenza del 2013.

COMPOSIZIONE ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Imposte diverse da quelle sul reddito	312.465	1.898.132	-1.585.667
Spese di gestione immobili	329.922	298.816	31.106
Contributi associativi	183.710	194.513	-10.803
Abbonamenti riviste, giornali	52.308	52.645	-337
Costi societari diversi	32.164	39.284	-7.120
Elargizioni liberali	224.680	178.566	46.114
Perdite su crediti	-53.647	49.548	-103.196
Multe e ammende	35.636	35.007	629
Fondo garanzia Broker	100.319	95.663	4.656
Altri oneri minori	202.040	86.641	115.399
Totale	1.419.597	2.928.816	-1.509.219

Nell'esercizio precedente nella voce "Imposte diverse da quelle sul reddito" è stato contabilizzato per euro 1.607.614 l'affrancamento dell'avviamento effettuato nell'anno per le società fuse Rasini & Viganò S.p.A. ed Aon & Partners al fine di renderne deducibile l'avviamento contabilizzato negli anni passati.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

I proventi da partecipazione ammontano a Euro 480.000 e si riferiscono alla società collegata Asscom S.r.l.

INTERESSI E ALTRI PROVENTI FINANZIARI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
proventi diversi dai precedenti:			
Crediti di imposta sui dividendi			
Interessi attivi verso banche	246.382	241.454	4.928
Interessi attivi su crediti di imposta			
Int. Att. Su altri crediti a breve controllanti	58.179	1.725	54.454
Interessi da clienti			
Altri proventi finanziari	64.638	57.585	7.053
Totale	367.199	300.764	66.435
Totale generale	367.199	300.764	66.435

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Oneri finanziari su:	14.456	20.541	-6.085
Debiti verso banche per scoperti di c/c	12.971	18.990	-6.019
Debiti verso banche per mutui e prestiti a M/L termine			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso fornitori			
Altri debiti	1.485	1.551	-66
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese controllanti			
Altri oneri finanziari	243.092	270.931	-27.839
Perdite da negoziazione titoli			
Commissioni e spese bancarie	243.092	270.931	-27.839
Altri			
TOTALE	257.548	291.472	-33.924

UTILI E PERDITE SU CAMBI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Utili su cambi realizzati	225.538	211.007	14.529
Adeguamenti positivi di cambio	119.497	88.831	30.666
Totale	345.035	299.838	45.195
Perdite su cambi			
Adeguamenti negativi di cambio	-160.891	-243.785	-136.758
Totale	-702.703	-262.714	-440.049
Totale	-357.730	37.124	-394.854

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6-bis) si precisa che le variazioni nei cambi valutari verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio non hanno comportato effetti significativi.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

COMPOSIZIONE PROVENTI STRAORDINARI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Proventi straordinari			
Sopravvenienze attive e insussistenza passive	2.634.186	4.188.692	-1.554.496
Altri proventi straordinari	17.798		17.798
Totale	2.651.984	4.188.692	-1.536.698
Plusvalenze da alienazione immobilizzazioni:			
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni materiali	4.027	3.599	428
Totale	4.027	3.599	428
Totale	2.656.021	4.192.291	-1.536.270

COMPOSIZIONE ONERI STRAORDINARI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Oneri straordinari:			
Transazioni diverse	1.251.773	1.309.567	-57.794
Utilizzo Fondo Rischio Diversi	-1.560.868	-1.471.661	-89.207
Integrazioni T.F.R.		873.000	-873.000
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	12.006.481	2.956.625	9.050.856
Altri oneri straordinari	69.255	52.698	16.557
Totale	11.766.641	3.719.308	8.047.333
Minusvalenze di alienazione immobilizzazioni:			
Minusvalenze da alienazione partecipazioni			
Minusvalenze alienazione immobilizzazioni materiali	21.998	30.802	-8.804
Totale	21.998	30.802	-8.804
Totale	11.788.639	3.750.110	8.038.529

Le "Sopravvenienze passive e insussistenze attive" si riferiscono per Euro 9.487.793 ai costi sostenuti a seguito di ristrutturazioni con personale dipendente avvenute nel corso del 2013.

IMPOSTE SUL REDDITO

La società ha stanziato imposte correnti sul reddito pari a Euro 8.409.595.

Quanto alle imposte anticipate e differite, il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 14). Vi precisiamo che non esistono differenze temporanee escluse dal calcolo della fiscalità differita.

Il conto economico ha un ricavo derivante dalla fiscalità differita per Euro 110.000 ed un provento per imposte anticipate pari ad Euro 72.137.

PROSPETTO COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE IMPOSTE EFFETTE

DESCRIZIONE	Anno	TOTALE imposte		Variazione 2013	Accantonamento		(Utilizzo)		TOTALE imposte	
		differenza 31/12/12			Ires 27,8%	Irap 3,4%	Ires 27,8%	Irap 3,4%	differenza 31/12/13	
		Ires	Irap						Ires	Irap
- Rivalenze da alienazione (A/R) - Cassine (ano Ravenna)	2007	(1,20)	0,00			0,00		(1,20)	0,00	
- Fondo onirifici futuri		3.677,03	369,43			0,00	0,00	3.677,03	321,43	
- Fondo svalutazione crediti		30.250,00	0,00					30.250,00	0,00	
- IFR		31.856,00	0,00					31.856,00	0,00	
- della ammortamento (A/R) (A/R) (A/R)		2.699,28	297,72					2.699,28	297,72	
- Altri (da De Spese (A/R))		1.387,00	178,00					1.387,00	178,00	
- Compensato (C) pagato 2012 (compensato (A/R))	2012	491.285,64	0,00	(400.000,00)			(110.000,00)	381.285,64	0,00	
TOTALE		660.823,11	997,16	(400.000,00)	0,00	0,00	(110.000,00)	460.823,11	997,16	

PROSPETTO RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA IRES

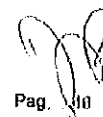
	2013	2012
Alliquota ordinaria applicabile	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni (in aumento rispetto all'aliquota ordinaria):		
- Svalutazioni, minusvalenze, sopravvenienze passive, perdite su crediti	4,51%	3,06%
- Ammortamenti non deducibili	2,22%	1,27%
- ICI; Imposta sostitutiva	0,03%	1,69%
- Altre differenze permanenti	3,65%	1,42%
Effetto delle variazioni in diminuzione rispetto all'aliquota ordinaria:		
- Dividendi	-0,82%	-0,57%
- Sopravvenienze attive non tassabili	0,00%	-2,80%
- IRAP	-3,20%	-1,82%
- Altre differenze permanenti	-0,06%	-0,62%
Alliquota effettiva	33,83%	29,13%

PROSPETTO RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA IRAP

	2013	2012
Aliquota ordinaria applicabile	4,07%	4,16%
<u>Effetto delle variazioni in aumento rispetto all'aliquota ordinaria:</u>		
- Costo del personale	17,94%	10,26%
- Accantonamento al fondo svalutazione crediti e perdite su crediti	-0,01%	0,03%
- Altri accantonamenti	0,94%	0,66%
- Svalutazioni	0,00%	0,01%
- Oneri finanziari	0,16%	0,00%
- Oneri straordinari	3,05%	0,59%
- ICI; Imposta sostitutiva	0,01%	0,26%
- Erogazioni liberali	0,06%	0,03%
- Ammortamenti non deducibili	0,32%	0,19%
- Altre non deducibili	0,03%	0,09%
<u>Effetto delle variazioni in diminuzione rispetto all'aliquota ordinaria:</u>		
- Riaddebito costo del personale	-0,23%	-0,13%
- Deduzioni spettanti ex lege	-6,13%	-3,49%
- Dividendi	-0,13%	-0,09%
- Proventi finanziari	-0,10%	-0,05%
- Proventi straordinari	-0,03%	-0,65%
Aliquota effettiva	19,95%	11,86%

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenzia la composizione dei dipendenti per categoria e i compensi spettanti agli Amministratori, ai Sindaci e alla società di revisione, divisi per ciascuna categoria.




NUMERO MEDIO DIPENDENTI

	31/12/2013	31/12/2012
Quadri	214	214
Impiegati	738	744
Dirigenti	52	50
Totale	1.004	1.008

COMPENSI CDA E COLLEGIO SINDACALE

	31/12/2013	31/12/2012
Compensi ad Amministratori	4.284.162	3.882.807
Compensi ai sindaci	44.892	54.300
Totale	4.329.054	3.937.107

COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE

I corrispettivi spettanti alla società di revisione, per la revisione legale dei conti annuali, sono stati pari ad Euro 82.720.



Si riportano, ai sensi dell'art. 2427 bis C.C., gli schemi relativi al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

AON ITALIA S.R.L.

Sede in Milano Via Andrea Ponti, 8/10
Società unipersonale

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento esercitata da Aon Southern Europe Y CIA S.C.
Capitale Sociale Euro 64.257.154= interamente versato
Codice Fiscale 02762130587

Bilancio al 31/12/2012

Stato patrimoniale Attivo	31/12/2012	31/12/2011
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
7) Altre immobilizzazioni immateriali	0	0
Totale Immobilizzazioni immateriali	0	0
II) Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature indus. e comm.	7.468	15.294
4) Altri beni materiali	4.308	1.980
Totale Immobilizzazioni materiali	11.776	17.274
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	184.886.285	184.137.418
d) altre imprese (immobilizzaz. finanziarie)	0	0
Totale Partecipazioni in:	184.886.285	184.137.418
2) Crediti:		
d) verso altri	6.171	21.780
Totale Crediti:	6.171	21.780
Totale Immobilizzazioni finanziarie	184.892.456	184.159.198
Totale IMMOBILIZZAZIONI	184.904.232	184.176.472
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II) Crediti		
1) Verso clienti		
a) Verso clienti entro 12 mesi	10.476	96.400
Totale Verso clienti netto	10.476	96.400

2) Verso Imprese controllate		
e) Verso imprese controllate entro 12 mesi	3.679.508	8.806.131
Totale Verso imprese controllate	3.679.508	8.806.131
4) Verso controllanti		
e) Verso controllanti entro 12 mesi	0	0
Totale Verso controllanti	0	0
4-bis) Crediti tributari		
e) Crediti tributari entro 12 mesi	1.122.628	1.288.378
o) Crediti tributari oltre 12 mesi	219.767	219.767
Totale Crediti tributari	1.342.395	1.508.145
4-ter) Imposte anticipate		
e) Imposte anticipate entro 12 mesi	92.527	110.402
Totale Imposte anticipate	92.527	110.402
5) Verso altri		
c) Verso altri entro 12 mesi	307.152	313.181
Totale Verso altri	307.152	313.181
Totale Crediti	5.432.058	10.834.259
IV) Disponibilita liquide		
1) Depositi bancari e postali	14.655.981	7.029.166
3) Denaro e valori in cassa	7.194	6.911
Totale Disponibilita liquide	14.663.175	7.036.077
Totale ATTIVO CIRCOLANTE	20.095.233	17.870.336
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	6.857	2.821
2) Risconti attivi	35.458	39.396
Totale RATEI E RISCONTI	42.315	42.218
Totale ATTIVO	205.041.780	202.089.027

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	64.257.154	64.257.154
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.717.143	20.717.143
IV) Riserva legale	12.851.431	12.851.431
VII) Altre riserve		
7) Differenza di conversione valuta	35.412	35.412
8) altre	3.966.981	3.966.981
Totale Altre riserve	<u>4.002.393</u>	<u>4.002.393</u>
VIII) Utili (perdita) portati a nuovo	13.077.170	13.059.298
IX) Utile (perdita) d'esercizio	19.165.267	20.717.873
Totale PATRIMONIO NETTO	<u>134.070.558</u>	<u>135.805.292</u>
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) Fondi per imposte, anche differite		
b) Fondo imposte differite	4.813	371
Totale Fondi per imposte	<u>4.813</u>	<u>371</u>
3) Altri accantonamenti	236.460	157.265
4) Fondo per rischi ed oneri futuri	300.000	300.000
Totale FONDI PER RISCHI ED ONERI	541.273	457.636
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	247.227	226.231
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
e) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	393.180	429.091
Totale Debiti verso fornitori	<u>393.180</u>	<u>429.091</u>
9) Debiti verso imprese controllate		
e) Debiti v/ imprese controllate entro 12 mesi	83.158	82.792
Totale Debiti verso imprese controllate	<u>83.158</u>	<u>82.792</u>
11) Debiti verso controllanti		
e) Debiti verso controllanti entro 12 mesi	4.934.712	0
f) Debiti verso controllanti oltre 12 mesi	60.000.000	61.494.513
Totale Debiti verso controllanti	<u>64.934.712</u>	<u>61.494.513</u>
12) Debiti tributari		
e) Debiti tributari entro 12 mesi	3.510.107	60.511
Totale Debiti tributari	<u>3.510.107</u>	<u>60.511</u>
13) Debiti v/istituti di previdenza		
e) Debiti v/istituti di previdenza entro 12 mesi	93.056	94.940
Totale Debiti v/istituti di previdenza	<u>93.056</u>	<u>94.940</u>

14) Altri debiti		
c) Verso altri entro 12 mesi	1.113.848	2.629.122
d) Verso altri oltre 12 mesi	0	1.008.900
Totale Altri debiti	1.113.848	3.638.021
Totale DEBITI	70.128.061	65.799.868
E) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	54.661	0
2) Risconti passivi	0	0
Totale RATEI E RISCONTI	54.661	0
Totale PASSIVO	205.041.780	202.089.027

CONTI D'ORDINE	31/12/2012	31/12/2011
GARANZIE PRESTATE:		
1. Garanzie ipotecarie su mutui	0	0
2. Titoli presso terzi a garanzia	0	0
3. Titoli e beni di terzi presso di noi	0	0
4. Fidelussioni/impegni concessi a terzi	1.625.000	3.979.100
5. Fidelussioni concesse a favore di imprese controllate	0	0
6. Titoli da ricevere	0	0
7. Valuta da consegnare	0	0
8. Valuta da ricevere	0	0
9. Premi put acquistati	0	0
10. Premi put venduti	0	0
11. Crediti per contratti IRS	0	0
12. Azioni da consegnare	0	0
13. Azioni da ricevere	0	0
14. Canoni leasing scadere	0	0
TOTALE GARANZIE PRESTATE	1.625.000	3.979.100
Totale CONTI D'ORDINE	1.625.000	3.979.100

Handwritten signature

Conto Economico	2012	2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
5) Altri ricavi e proventi		
a) Vari	32.967	63.562
Totale Altri ricavi e proventi	32.967	63.562
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	32.967	63.562
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, suss. di cons. e merci	343	2.180
7) Per servizi	1.219.289	1.202.177
8) Per godimento di beni di terzi	345.311	298.431
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	601.423	2.333.691
b) Oneri sociali	226.305	233.253
c) Trattamento di fine rapporto	43.190	39.181
e) Altri costi per il personale	226.561	261.424
Totale Per il personale	1.097.479	2.867.549
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immater.	0	644
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.441	22.767
Totale Ammortamenti e svalutazioni	8.441	23.411
13) Altri accantonamenti per costi della produz.	123.171	66.622
14) Oneri diversi di gestione	56.589	38.750
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	2.850.603	4.499.120
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	(2.817.636)	(4.435.558)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
1) da imprese controllate	24.475.083	25.860.000
Totale Proventi da partecipazioni	24.475.083	25.860.000
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
1) da imprese controllate	11.425	87.287
4) altri	98.349	46.349
Totale Proventi diversi dai precedenti	109.774	133.636
Totale Altri proventi finanziari	109.774	133.636
17) Interessi e altri oneri finanziari		

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSI)

FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:	31/12/2013	31/12/2012
Utile d'esercizio	6.916.905	15.742.068
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità:		
Ammortamenti	4.893.120	5.189.498
T.F.R. maturato (pagato) nell'esercizio e altre pass. a ML	139.675	789.406
	5.032.795	5.978.904
Variazioni nelle attività e passività correnti:		
Clienti	5.909.109	8.562.109
Altre Attività	3.006.895	1.615.022
Rimanenze		
Fornitori / Debiti Diversi / Fondo Imposte	-3.233.002	-202.103
	5.683.092	9.965.028
Flussi di cassa generali dall'attività operative	17.632.792	31.686.000
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
Valore netto contabile cespiti alienati		
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	- 645.008	-861.918
Incrementi nelle attività immateriali	- 3.836.490	-298.043
(Incremento) decremento altri titoli	- 40.902	18.478
	- 4.522.400	-1.141.483
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA:		
Diminuzione (aumento) di crediti a ML	2.401.237	-299.858
Accensione (rimborso) debiti ML termine	1.036.650	-621.533
Aumenti di capitale da fusione	605.580	1.119.326
Dividendi distribuiti	- 15.700.000	-17.000.000
Riduzione (incremento) altre att. Immobilizzate	- 11.659.633	-16.802.164
INCREMENTO (DECR.) NEI CONTI CASSA E BANCHE	1.453.769	13.374.352
CASSA E BANCHE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO	86.824.851	73.082.499
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	88.278.610	86.824.851

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SULLE OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE AVVENUTE NEL CORSO DELL'ANNO

Come previsto dall'OIC 4, a seguito delle fusioni avvenute nel corso del 2013, abbiamo provveduto a predisporre una tabella riepilogativa che riporti:

- gli importi del bilancio del precedente esercizio dell'incorporante;
- gli importi iscritti per tutte le incorporate cumulativamente nel bilancio d'apertura di Aon S.p.A..

	01-gen-13	Dettaglio società fuse		Nuovo perimetro	31-dic-13
	AON S.p.A.	CRA soluzioni assicurative S.r.l.	BSCA & BUL S.r.l.	Aon S.p.A.	Aon S.p.A.
B) Immobilizzazioni	30.103.312	0	23.816	30.127.128	25.575.912
I) Immateriali	23.005.004	0	901	23.005.905	19.168.514
II) Materiali	6.804.405	0	22.915	6.827.320	6.159.397
III) Finanziarie	293.903	0	0	293.903	189.641
C) Attivo Circolante	174.329.684	361.210	2.756.435	177.447.329	167.930.014
II) Crediti	84.954.942	321.498	1.305.662	86.582.102	79.210.582
IV) Disponibilità liquide	89.374.741	39.712	1.449.709	90.864.162	88.278.610
D) Ratei e Risconti	309.914	0	17.448	327.362	225.306
TOTALE ATTIVO	204.742.911	361.210	2.797.699	207.901.820	193.731.233
A) Patrimonio Netto	39.392.351	106.543	511.397	40.010.291	31.214.833
B) Fondo rischi ed oneri	9.922.229	0	170.000	10.092.229	10.485.005
C) Trattamento fine rapp.	14.498.189	0	154.218	14.652.407	14.637.865
D) Debiti	140.754.118	251.025	1.956.612	142.962.355	137.240.662
E) Ratei e Risconti	176.024	3.042	5.472	184.538	152.868
TOTALE PASSIVO	204.742.911	361.210	2.797.699	207.901.820	193.731.233

I dati delle società incorporate si riferiscono al 1° gennaio 2013, vista la retroattività contabile delle operazioni straordinarie avvenute al 1° dicembre 2013.

I dati aggregati delle società fuse sono stati ridefiniti sulla base dei principi di redazione di Aon S.p.A..

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

